

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 6 ottobre 2021, n. G12117

Modifica del documento POR LAZIO FSE 2014-2020 - Approvazione Procedure per la gestione, controllo e rendicontazione dell'Operazione CIGD- Integrazione delle procedure di attuazione e controllo previste nel Si.Ge.CO., nel Manuale delle procedure dell'AdG/OOII approvato con Determinazione Dirigenziale G16244 del 24/12/2020.

OGGETTO: Modifica del documento POR LAZIO FSE 2014-2020 – Approvazione Procedure per la gestione, controllo e rendicontazione dell’Operazione CIGD- Integrazione delle procedure di attuazione e controllo previste nel Si.Ge.CO., nel Manuale delle procedure dell’AdG/OOII approvato con Determinazione Dirigenziale G16244 del 24/12/2020.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e s.m.i. concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” ed in particolare l’art. 11 che disciplina le strutture della Giunta;
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 14 “Bilancio di Previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e s.m.i., denominato “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 10 aprile 2014, n. 2, con cui si approvano le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 14 ottobre 2014, n. 660, con cui la Giunta Regionale ha designato l’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e l’Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1007 del 27/12/2019 con la quale è stato modificato il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 4 febbraio 2020 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione, e Lavoro;
- la Direttiva del Segretario Generale, nota prot. n. 0100520 del 4 febbraio 2020 - “Articolazione organizzativa della Direzione regionale Istruzione, Formazione, e Lavoro”;

VISTI inoltre:

- il Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea;
- la Comunicazione della Commissione, del 3 marzo 2010 “Europa 2020: Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”;
- il documento “Position Paper” dei Servizi della Commissione sulla preparazione dell’Accordo di Partenariato e dei Programmi in Italia per il periodo 2014/2020 - Rif. Ares (2012) 1326063 - del 9 novembre 2012, che individua le principali sfide, le priorità di finanziamento e i possibili fattori di successo per la nuova programmazione 2014/2020;
- l’Accordo di partenariato 2014-2020 per l’impiego dei Fondi strutturali e di investimento europei adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che ha approvato determinati elementi dell’Accordo di partenariato con l’Italia CCI 2014IT16M8PA001;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- i Regolamenti (UE) n. 1407/2013 e n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de

minimis»;

- il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR);
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Legge n. 241 del 1990 e s.m.i, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- il Decreto legislativo n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;
- la Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14 “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo” e ss.mm.ii;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- la Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00004 del 7 agosto 2013 che istituisce la Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive);
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014- 2020”;
- il Programma Operativo Regionale FSE, Obiettivo “Investimenti per la crescita e l'occupazione” 2014-2020 (P.O. FSE 2014-2020), approvato dalla Commissione Europea con Decisione Decisione(C) 2014/9799 del 12 dicembre 2014 e adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 55 del 17 febbraio 2015;
- la Deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2015, n. 55 “Preso d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n.°CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;
- la Decisione di esecuzione n. C(2018)7307 final della Commissione Europea del 29 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014)9799 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Lazio FSE" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Lazio in Italia CCI 2014IT05SFOP005;
- la Decisione di esecuzione n. C(2020) 8379 final della Commissione Europea del 24 novembre 2020 recante modifica della decisione di esecuzione C(2014) 9799 che approva determinati elementi del programma

operativo "Regione Lazio Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Lazio in Italia CCI 2014IT05SFOP005;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 83 del 13 marzo 2015, con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Lazio FSE 2014/2020;
- l'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del POR Lazio FSE 2014-2020 del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE", approvato nella seduta del 27 maggio 2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 concernente "Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 30/12/2016 con cui sono state designate l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del Programma Operativo FSE 2014-2020 sulla base della Relazione e del Parere di conformità di un organismo di audit indipendente (Autorità di Audit) che ha ritenuto che i sistemi di gestione e controllo del programma operativo FSE della Regione Lazio - Obiettivo Competitività regionale e occupazione - codice CCI 2007IT052PO004, periodo 2014-2020, soddisfino i criteri di conformità indicati nell'allegato XIII del citato Regolamento (UE) n. 1303/2013, relativi all'ambiente di controllo interno, alla gestione del rischio, alle attività di gestione e di controllo e alla sorveglianza, ed al disposto degli articoli 72,73, 74 del medesimo Regolamento;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017 "Approvazione del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 concernente "Approvazione della Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e s.m.i.;
- la Determinazione Dirigenziale n. G10446 del 3 settembre 2015 "Approvazione del logo Lazio Europa e delle Linee Guida per i beneficiari del FSE, Annullamento e sostituzione del Manuale di stile approvato con Determinazione n. G05903 del 15 maggio 2015";
- la Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20 novembre 2015 "Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 - Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014-2020";
- la Determinazione Dirigenziale n. G10814 del 28/07/2017 "Modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017";
- la Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28/07/2017 con la quale è stato approvato il "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. G13018 del 16/10/2018 concernente la modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10814 del 28/07/2017;
- la Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16/10/2018 concernente la modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvati con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017;
- la Determinazione Dirigenziale, n. G14105 del 16/10/2019 concernente la modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvati con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;

- la Determinazione Dirigenziale n. G13943 del 15/10/2019 concernente la modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G13018 del 16/10/2018;
- la Determinazione Dirigenziale n G03815 06/04/2020 POR FSE 2014 - 2020 Disposizioni urgenti emergenza epidemiologica (COVID-19) Controlli primo livello;
- la Determinazione Dirigenziale n G07552 25/06/2020 POR FSE 2014 - 2020 Modifica ed integrazione della Determinazione Dirigenziale G03815 del 06/04/2020 avente ad oggetto: "POR FSE 2014 - 2020 Disposizioni urgenti emergenza epidemiologica (COVID-19) Controlli primo livello";
- i diversi atti di semplificazione posti in essere dall'ADG per rispondere all'emergenza COVID di cui si citano i principali:
 - la Determinazione Dirigenziale n.. G07389 23/06/2020 POR LAZIO FSE 2014-2020 – Semplificazione straordinaria delle procedure di attuazione e controllo previste nel Si.Ge.CO., nel Manuale delle procedure dell'AdG/OOII e nei dispositivi attuativi (Avvisi pubblici) connessi alla fase di emergenza epidemiologica da COVID-19 e attuazione della Decisione della Commissione Europea C(2020)3482 relativa alla notifica SA.57021 – Migrazione dell' Avviso pubblico Bonus Assunzionale per le Imprese (approvato con Determinazione Dirigenziale n. G05654 del 02/05/2017) dal Regime di Aiuti in de minimis secondo il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 al regime quadro disposto dall'art. 54 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 e autorizzato dalla Decisione C(2020)3482;
 - la Determinazione Dirigenziale n. G10582 17/09/2020 POR LAZIO FSE 2014-2020 POR LAZIO FSE 2014-2020 - Integrazione alle misure di semplificazione straordinaria delle procedure di attuazione e controllo previste nel Si.Ge.CO., nel Manuale delle procedure dell'AdG/OOII e nei dispositivi attuativi (Avvisi pubblici) connessi alla fase di emergenza epidemiologica da COVID-19 introdotte con Determinazione dirigenziale G07389 23/06/2020;
 - la Determinazione Dirigenziale n G12569 29/10/2020 POR LAZIO FSE 2014-2020 – Misure di semplificazione straordinaria delle procedure di attuazione e controllo previste nel Si.Ge.CO., nel Manuale delle procedure dell'AdG/OOII e nei dispositivi attuativi del Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-2021" e connesse alla fase di emergenza epidemiologica da COVID-19 (Avvisi pubblici emanati con Determinazioni Dirigenziali n. G08719 22/07/2020 e n.G10573 del 16/09/2020);
 - la Determinazione Dirigenziale n. 15146 del 11/12/2020 POR LAZIO FSE 2014-2020 - Avviso Pubblico "Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa" emanato nell'ambito del Piano Generazioni emergenza COVID 19. Approvazione di procedure straordinarie di semplificazione per lo svolgimento delle attività di controllo della spesa adottate in conseguenza della fase di emergenza epidemiologica da COVID-19, definizione di specifiche modalità operative di realizzazione dei controlli di primo livello e approvazione degli esiti della prima fase di verifica condotta sulle risorse erogate ai fini della certificazione alla CE;
 - la Determinazione Dirigenziale n G04746 28/04/2021 POR LAZIO FSE 2014-2020 -Integrazione delle misure di Semplificazione straordinaria delle procedure di attuazione e controllo previste nel Si.Ge.CO., nel Manuale delle procedure dell'AdG/OOII e nei dispositivi attuativi (Avvisi pubblici) connessi alla fase di emergenza epidemiologica da COVID-19. introdotte con Determinazione dirigenziale G07389 23/06/2020 e successivamente integrate con Determinazione Dirigenziale n. G10582 del 17/09/2020;
 - la Determinazione Dirigenziale n.05483 del 12/05/2021 POR LAZIO FSE 2014-2020 – Integrazione alle misure di semplificazione straordinaria, connesse alla fase di emergenza epidemiologica da COVID-19, delle procedure di rendicontazione e controllo previste nei dispositivi attuativi (Avvisi pubblici): “Piani Aziendali di Smart Working - Adozione di modelli e strumenti da parte delle imprese e dei titolari di Partita IVA del Lazio” di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G02673 del 11/03/2020 e "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-2021" (AEC) di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. G08719 del 22/07/2020, n. G10573 del 16/09/2020 e n. G13218 del 09/11/2020;.

- la Determinazione Dirigenziale n. 5801 del 17/05/2021 POR LAZIO FSE 2014-2020 – Misure di semplificazione straordinaria, connesse alla fase di emergenza epidemiologica da COVID-19, relative alle procedure di campionamento e di controllo di I livello previste nell’Avviso pubblico “Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa: misure emergenziali di sostegno economico per i soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia” del Piano Generazioni Emergenza COVID-19, approvato con Determinazione Dirigenziale G05062 del 29/04/2020 e successivi chiarimenti;
- la Circolare ANPAL -Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID19 del 31-08-2020 prot. 0008013. e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 446/2020 “Presenza d'atto dell'avvenuta sottoscrizione in data 2 luglio 2020 dell'Accordo relativo alla "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Lazio”;

VISTI altresì:

- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 recante *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*;
- il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 13 recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- il Decreto-Legge 2 marzo 2020, n. 9, *“Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- il Decreto-legge 8 marzo 2020, n. 11, *“Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria”*;
- la Legge 24 aprile 2020, n. 27 – Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglia, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”* (Decreto Cura Italia);
- la Legge 17 luglio 2020, n. 77 - Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (Decreto Rilancio)”*;
- il Decreto-Legge 16 giugno 2020, n. 52 *“Ulteriori misure urgenti in materia di trattamento di integrazione salariale, nonché proroga di termini in materia di reddito di emergenza e di emersione di rapporti di lavoro”*, abrogato dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77;
- il Decreto interministeriale n. 3 del 24 marzo 2020 di riparto dei fondi, previsto dall'art. 22 del Decreto Cura Italia *“Nuove disposizioni per la Cassa Integrazione in deroga”*;
- il Decreto interministeriale n. 5 del 24 aprile 2020 *Ripartizione della seconda quota delle risorse, per l'anno 2020, di cui all'articolo 22, comma 3, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18* *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglia, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”*;
- la Circolare INPS del 10 febbraio 2020, n. 20, recante le misure, in vigore dal 1° gennaio 2020, degli importi massimi dei trattamenti di integrazione salariale, dell’assegno ordinario e dell’assegno emergenziale per il Fondo di solidarietà del Credito, dell’assegno emergenziale per il Fondo di solidarietà del Credito Cooperativo, dell’indennità di disoccupazione Naspi, dell’indennità di disoccupazione DIS-COLL, dell’indennità di disoccupazione agricola, nonché la misura dell’importo mensile dell’assegno per le attività socialmente utili;
- la Circolare INPS del 12 marzo 2020, n. 38, recante norme speciali in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale, assegno ordinario, cassa integrazione in deroga e indennità lavoratori autonomi;
- la Circolare INPS del 28 marzo 2020, n. 47, recante primi indirizzi applicativi delle misure straordinarie introdotte dal Decreto-Legge n. 18/2020 unitamente alle istruzioni sulla corretta gestione dell’iter di concessione relativo ai trattamenti previsti dagli articoli 19, 20, 21 e 22 del Decreto, sottolineando anche

come gli stessi derogano alle vigenti norme che disciplinano l'accesso agli ordinari strumenti di tutela in costanza di rapporto di lavoro;

- il Messaggio INPS n. 48 del 29 marzo 2020 relativo all'accertamento della coerenza dei dati identificativi del titolare delle prestazioni pensionistiche e di altra natura con quelli dell'intestatario/cointestatario dello strumento di riscossione attraverso nuove procedure telematiche. Eliminazione dei modelli cartacei;
- la Circolare Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 8 del 08 aprile 2020 - Indicazioni operative in tema di ammortizzatori sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il Messaggio INPS n. 1508 del 06 aprile 2020 relativo alla semplificazione delle modalità di gestione e compilazione del modello "IG Str Aut" (cod. "SR41") contenente i dati per il pagamento diretto ai lavoratori delle integrazioni salariali;
- il Messaggio INPS n.1658 del 17 aprile 2020 - Modalità di presentazione delle domande di cassa integrazione in deroga inviate con causale "Covid-19" per le Province autonome di Trento e Bolzano, di cui all'articolo 22, comma 5, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18/2020;
- la Circolare INPS del 07 maggio 2020, n. 58 relativa al trattamento di cassa integrazione in deroga per unità produttive site in 5 o più Regioni o Province autonome;
- la Circolare INPS n. 61 del 23 maggio 2020 relativa alla corretta gestione dell'iter concessorio dei trattamenti di cassa integrazione in deroga per le Province autonome di Trento e di Bolzano;
- il Messaggio INPS del 04 giugno 2020, n. 2328 relativo al flusso di gestione semplificato per la presentazione di domande per trattamento di cassa integrazione in deroga per aziende con numero elevato di unità produttive;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 19 giugno 2020 (repertorio Decreti n. 9 del 20 giugno 2020), emanato il 1° luglio 2020;
- la Circolare INPS del 27 giugno 2020, n.78 emanata d'intesa con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- la Circolare n.11 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 01.07.2020;
- la Circolare INPS n. 86 del 15 luglio 2020;
- il Messaggio INPS n. 2901 del 21 luglio 2020 recante i trattamenti di CIGO, ASO, CISOA e CIGD. Nuova disciplina decadenziale prevista dal decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52. Effetti conseguenti all'applicazione della norma. Indirizzi ministeriali. Modalità operative;
- il Messaggio INPS n. 2946 del 24 luglio 2020 recante le istruzioni operative per la compilazione della domanda di proroga di CIG in deroga per aziende plurilocalizzate;
- la Circolare MEF-RGS n. 17 del 28 luglio 2020 e relativo allegato 1 recante le indicazioni operative per il monitoraggio degli interventi COVID-19;
- la Circolare INPS n. 3007 del 31 luglio 2020 relativa ai trattamenti di CIGD, CIGO e ASO. Nuova disciplina decadenziale relativa ai pagamenti diretti erogati dall'INPS. Oneri a carico dei datori di lavoro;
- la Circolare MEF-IGRUE n. 18 del 28 settembre 2020 relativa alla Certificazione delle spese per l'emergenza COVID-19. Cofinanziamento UE 100%. Programmi Operativi FESR e FSE. Anno contabile 1° luglio 2020 - 30 giugno 2021;
- il "pacchetto" di documenti definitivo, relativo alla rendicontazione a valere sul FSE delle spese CIG in deroga Covid-19 inviate dall'ANPAL con mail del 11 giugno 2021 e che comprende:
 - le "Linee guida per la rendicontazione a valere sul FSE delle spese connesse alla CIG in deroga attivata in risposta all'emergenza da COVID-19", che contengono, rispetto alla precedente versione, una più puntuale descrizione delle procedure, con particolare riferimento ai controlli che l'INPS effettua ai fini del pagamento;
 - l'allegato alle Linee guida "Linee guida Indicatori specifici COVID19_FSE";
 - l'allegato alle Linee guida "Istruzioni operative richiesta CUP CIG in deroga COVID-19"
 - lo schema di convenzione INPS-Regione/PA, nella quale sono esplicitate le modalità di trasmissione dei dati sulla base di quanto previsto dal Garante e la messa a disposizione dei dati sui pagamenti per singolo lavoratore non pseudonimizzati riferiti al campione selezionato per i controlli in loco;
 - l'allegato alla Convenzione "Sistema informativo Percettori", che contiene i tracciati record dei dati (uno per le Regioni e uno per le Province autonome), integrati con 5un campo inerente al genere del

beneficiario e un campo relativo al codice fiscale del beneficiario pseudonimizzato, secondo una tecnica che garantisca la corrispondenza univoca tra il codice fiscale del beneficiario e la stringa nelle diverse domande di cassa integrazione in deroga;

- l'”allegato Tecnico” alla Convenzione, contenente i criteri per la fruibilità dei servizi forniti dall'Inps.
- la nota ANPAL prot. 0010535 del 24-05-2021 avente ad oggetto “certificazione POR FSE delle spese nazionali emergenziali per la Cassa integrazione guadagni in deroga ai sensi degli Accordi Governo/Regioni.

CONSIDERATO che:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013, art. 125, dispone che l’Autorità di Gestione è responsabile della gestione e attuazione del Programma Operativo conformemente al principio della sana gestione finanziaria;
- ai sensi del vigente Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, Allegato B, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”, la Direzione regionale Istruzione, Formazione, e Lavoro dell’Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola ed irrito allo studio universitario, Politiche per la ricostruzione della Regione Lazio rappresenta l’Autorità di Gestione del Programma operativo regionale finanziato con il FSE e, in tale ambito, svolge le attività previste dai Regolamenti UE riguardo alla programmazione, progettazione, gestione, monitoraggio, valutazione e controllo delle risorse del Fondo e dei relativi cofinanziamenti;
- pertanto, le funzioni di Autorità di Gestione sono attualmente assegnate alla Direzione regionale Istruzione, Formazione, e Lavoro;

CONSIDERATO che:

- l'emergenza di sanità pubblica conseguente alla diffusione dell'epidemia del COVID-19 sta registrando negli ultimi mesi un serio peggioramento che ha indotto il Governo ad aggiornare il seguente quadro normativo, con recenti provvedimenti come di seguito riportato:
 - Ordinanza del Ministro della salute 30 gennaio 2020 - Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 - nCoV) (GU Serie Generale n.26 del 01-02-2020);
 - Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 - Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (GU Serie Generale n. 26 del 01-02-2020);
 - Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 - Decreto CuraItalia - Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19; (G.U. Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020) Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (in S.O. n. 16, relativo alla G.U. 29/04/2020, n. 110);
 - Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19- Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.79 del 25-03-2020) Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 22 maggio 2020, n. 35 (in G.U. 23/05/2020, n. 132);
 - Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22- Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato. (GU Serie Generale n. 93 del 08-04-2020) Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 6 giugno 2020, n. 41 (in G.U. 06/06/2020, n. 143);
 - Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 - #DecretoLiquidità- Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali. (GU Serie Generale n.94 del 08-04-2020) Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 (in G.U. 06/06/2020, n. 143);
 - Dpcm 10 aprile 2020- Istituzione del Comitato di esperti in materia economica e sociale;
 - Decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28 - Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19. (GU Serie Generale n.111 del

30-04-2020) Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla Legge 25 giugno 2020, n. 70 (in G.U. 29/06/2020, n. 162);

- Decreto-legge 10 maggio 2020, n. 30- Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2, (GU Serie Generale n.119 del 10-05-2020) Decreto-legge convertito con modificazioni dalla Legge 2 luglio 2020, n. 72 (GU Serie Generale n.171 del 09-07-2020);
- Dpcm 12 maggio 2020- Integrazione del Comitato di esperti in materia economica e sociale;
- Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33- Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.125 del 16-05-2020) Decreto-legge convertito con modificazioni dalla Legge 14 luglio 2020, n. 74 (GU Serie Generale n.177 del 15-07-2020);
- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34- Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.128 del 19-05-2020 - Suppl. Ordinario n. 21) Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (GU Serie Generale n.180 del 18-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 25);
- Dpcm 23 luglio 2020- Definizione dei criteri di priorità delle modalità di attribuzione delle indennità agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, devono affrontare gli oneri derivati dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti. (GU Serie Generale n. 228 del 14-09-2020);
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020- Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (GU Serie Generale n.190 del 30-07-2020);
- Decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83- Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020 e disciplina del rinnovo degli incarichi di direzione di organi del Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica. (GU Serie Generale n.190 del 30-07-2020) Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla Legge 25 settembre 2020, n. 124 (G.U. 28/09/2020, n. 240);
- Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 - Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia. (GU Serie Generale n.203 del 14-08-2020) Decreto-Legge convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 (GU n.253 del 13-10-2020 - Suppl. Ordinario n. 37);
- Decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 - Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il differimento di consultazioni elettorali per l'anno 2020 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale (GU Serie Generale n. 248 del 7-10-2020) Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla Legge 27 novembre 2020, n. 159 (GU Serie Generale n.300 del 03-12-2020);
- Decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 - Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19. (GU Serie Generale n.269 del 28-10-2020) Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla Legge 18 dicembre 2020, n. 176 (GU Serie Generale n.319 del 24-12-2020 - Suppl. Ordinario n. 43);
- Decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172 - Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19. (GU Serie Generale n.313 del 18-12-2020) Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2021, n. 6 (GU Serie Generale n. 30-01-2021, n. 24);
- Delibera del Consiglio dei Ministri 13 gennaio 2021 - Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (2 (GU Serie Generale n.15 del 20-01-2021);
- Decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2 - Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021. (GU Serie Generale n.10 del 14-01-2021) Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 12 marzo 2021, n. 29 (in G.U. 12/03/2021, n. 61);
- Dpcm 2 marzo 2021 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori

disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19». (GU Serie Generale n.52 del 02-03-2021 - Suppl. Ordinario n. 17);

- Decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30 - Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena. (GU Serie Generale n.62 del 13-03-2021);
- Decreto-legge 13 marzo 2021, n. 31 - Misure urgenti in materia di svolgimento dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.62 del 13-03-2021);
- Decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 - Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19. (GU Serie Generale n.70 del 22-03-2021).
- Decreto-Legge 1 aprile 2021, n. 44 , Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici. (21G00056) (GU Serie Generale n.79 del 01-04-2021)
- Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52 Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19. (21G00064) (GU Serie Generale n.96 del 22-04-2021);
- Delibera Del Consiglio Dei Ministri 21 aprile 2021 Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (21A02610) (GU Serie Generale n.103 del 30-04-2021)
- Decreto-Legge 30 aprile 2021, n. 56 Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. (21G00066) (GU Serie Generale n.103 del 30-04-2021);
- Legge 6 maggio 2021, n. 61 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30, recante misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena. (21G00071) (GU Serie Generale n.112 del 12-05-2021);
- Decreto-Legge 18 maggio 2021, n. 65 Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (21G00078) (GU Serie Generale n.117 del 18-05-2021)
- Legge 21 maggio 2021, n. 69 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19. (21G00080) (GU Serie Generale n.120 del 21-05-2021 - Suppl. Ordinario n. 21)
- Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73 Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali. (21G00084) (GU Serie Generale n.123 del 25-05-2021)
- Legge 28 maggio 2021, n. 76 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, recante misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici. (21G00086) (GU Serie Generale n.128 del 31-05-2021)
- Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 17 giugno 2021 Disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 10, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19». (21A03739) (GU Serie Generale n.143 del 17-06-2021)
- Legge 17 giugno 2021, n. 87 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19. (21G00104) (GU Serie Generale n.146 del 21-06-2021)
- Legge 17 giugno 2021, n. 87 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19. (21G00104) (GU Serie Generale n.146 del 21-06-2021)

- Decreto-legge 10 settembre 2021, n. 122 Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale. (GU Serie Generale n.217 del 10-09-2021)
- Decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105 Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche. (GU Serie Generale n.175 del 23-07-2021) Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla Legge 16 settembre 2021, n. 126 (GU Serie Generale n.224 del 18-09-2021)
- la Commissione Europea ha messo a disposizione degli Stati Membri orientamenti contenenti possibili ambiti di flessibilità offerte dal quadro UE per il contenimento sia dell'emergenzasanitaria che economica legata alla diffusione della pandemia;
- la Direzione Regionale Istruzione, Formazione, e lavoro ha adottato una serie di provvedimenti a più livelli per contrastare gli effetti della pandemia che hanno anticipato, nei contenuti, i campi di azione che saranno assegnati nei prossimi mesi al POR FSE Lazio 2014-2020e probabilmente anche al nuovo programma 2021-2027.

CONSIDERATO che:

- le spese connesse agli interventi relativi all'attivazione della Cassa integrazione in deroga, previstadall'art. 22 comma 1 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. Decreto Cura Italia) convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020 n. 27 e modificato dal Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio), convertito dalla Legge n. 77 del 17 luglio 2020, sono finanziate, nei limiti di quanto stabilito nell'Accordo relativo alla "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", a valere sul Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020;
- il "pacchetto" di documenti procedurali definitivo, relativo alla rendicontazione a valere sul FSE delle spese CIG in deroga Covid-19 trasmesso dall'ANPAL con mail del 11 giugno 2021 ed in particolare le Linee guida nazionali per la rendicontazione a valere sul FSE delle spese connesse alla CIG in deroga attivata in risposta all'emergenza COVID-19, ha fornito un supporto operativo all'iter procedurale necessario per la rendicontazione delle spese connesse agli interventi relativi all'attivazione della Cassa integrazione in deroga;

RITENUTO necessario:

- recepire i contenuti dell'ultima versione-della suddetta documentazione, ed in particolare delle Linee Guida, di giugno 2021 e di integrare/modificare **le Procedure per la gestione, il controllo e la rendicontazione dell'Operazione CIGD** (approvate Determinazione Dirigenziale G16244del 24/12/2020), procedendo quindi all'approvazione delle nuove procedure di cui all' **Allegato A (e suoi allegati), nonché alla nuova pista di controllo (Allegato B)**, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - **All. 1** Accordo quadro tra la Regione Lazio e le Parti Sociali regionali a norma dell'art. 22 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 Criteri di utilizzo della Cassa Integrazione in deroga
 - **All. 2** Check list -controllo amministrativo contabile on desk- Cassa integrazione in deroga COVID-19 da utilizzare per l'esecuzione dei controlli di I livello dell'Operazione CIGD in luogo dei modelli contenuti nell'attuale Manuale delle procedure dell'AdG/OOII attualmente vigente:
 - **All.3** Modello di verbale campionamento per l'effettuazione controllo amministrativo contabile in loco
 - **All.4** Check list - controllo amministrativo contabile in loco- Cassa integrazione in deroga COVID-19 da utilizzare per l'esecuzione dei controlli di I livello dell'Operazione CIGD in luogo dei modelli contenuti nell'attuale Manuale delle procedure dell'AdG/OOII attualmente vigente
- approvare una nuova **Pista di controllo (Allegato B)** per l'operazione CIGD, in aderenza a quanto specificato nel Manuale delle procedure dell'AdG/OOII vigente che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- approvare che i documenti sopramenzionati costituiscono parte integrante del Si.Ge.Co e del Manuale

delle procedure dell'AdG/OOII attualmente vigenti;

- dare atto che il presente provvedimento potrà essere implementato nel corso dell'attuazione degli interventi, ove si rendesse necessario introdurre ulteriori elementi di dettaglio delle procedure.

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa di:

- recepire i contenuti dell'ultima versione-della suddetta documentazione, ed in particolare delle Linee Guida, di giugno 2021 e di integrare/modificare **le Procedure per la gestione, il controllo e la rendicontazione dell'Operazione CIGD** (approvate Determinazione Dirigenziale G16244del 24/12/2020), procedendo quindi all'approvazione delle nuove procedure di cui all' **Allegato A (e suoi allegati), nonché alla nuova pista di controllo (Allegato B)**, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - **All. 1** Accordo quadro tra la Regione Lazio e le Parti Sociali regionali a norma dell'art. 22 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 Criteri di utilizzo della Cassa Integrazione in deroga
 - **All. 2** Check list -controllo amministrativo contabile on desk- Cassa integrazione in deroga COVID-19 da utilizzare per l'esecuzione dei controlli di I livello dell'Operazione CIGD in luogo dei modelli contenuti nell'attuale Manuale delle procedure dell'AdG/OOII attualmente vigente:
 - **All.3** Modello di verbale campionamento per l'effettuazione controllo amministrativo contabile in loco
 - **All.4** Check list- controllo amministrativo contabile in loco- Cassa integrazione in deroga COVID-19 da utilizzare per l'esecuzione dei controlli di I livello dell'Operazione CIGD in luogo dei modelli contenuti nell'attuale Manuale delle procedure dell'AdG/OOII attualmente vigente
- approvare una nuova **Pista di controllo (Allegato B)** per l'operazione CIGD, in aderenza a quanto specificato nel Manuale delle procedure dell'AdG/OOII vigente che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- approvare che i documenti sopramenzionati costituiscono parte integrante del Si.Ge.Co e del Manuale delle procedure dell'AdG/OOII attualmente vigenti;
- dare atto che il presente provvedimento potrà essere implementato nel corso dell'attuazione degli interventi, ove si rendesse necessario introdurre ulteriori elementi di dettaglio delle procedure.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio esui siti istituzionali www.regione.lazio.it e www.lazioeuropa.it.

Il Vicario della Direttrice
Dott. Paolo Giuntarelli

REGIONE LAZIO

INVESTIMENTI PER
LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE

Programma operativo della Regione Lazio
Fondo Sociale Europeo 2014-2020
CCI 2014IT05SFOP005

**PROCEDURE PER LA GESTIONE, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE
DELL'OPERAZIONE CIGD
NEL PROGRAMMA INVESTIMENTI PER LA CRESCITA
E L'OCCUPAZIONE 2014/2020 FSE**

Versione **Settembre 2021**



**REGIONE
LAZIO**
regione.lazio.it

INDICE

1. L'OPERAZIONE CIGD	3
2. PROCEDURA PER LA SELEZIONE . OPERAZIONE CIGD.....	4
3. GESTIONE FINANZIARIA (PROCEDURE DI PAGAMENTO).....	5
4. CONTROLLI SULL' OPERAZIONE	6

Copia

1. L'OPERAZIONE CIGD

La Cassa integrazione in deroga (CIGD) è uno strumento di tutela del reddito di natura straordinaria che interviene in favore dei lavoratori dipendenti delle imprese colpite da crisi produttiva legate a contingenze di mercato o alle condizioni generali dell'economia. Sono beneficiari del trattamento anche i lavoratori in regime di somministrazione, i lavoratori intermittenti, i soci lavoratori delle cooperative, i lavoratori agricoli e i pescatori. Nel quadro dei provvedimenti normativi (Decreto Legge n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 24 Aprile 2020, n. 27) adottati per contrastare l'emergenza COVID 19, l'utilizzo della CIGD è stato ampliato anche alle piccole e microimprese, appartenenti a qualsiasi settore di attività economica ed eliminato le restrizioni legate all'anzianità individuale.

La CIGD è uno strumento regionalizzato che opera nell'ambito di stanziamenti nazionali assegnati alle diverse Regioni e si attua attraverso un Accordo quadro che disciplina le regole e le modalità di accesso allo strumento per le imprese localizzate sui singoli territori regionali. La Regione Lazio ha stipulato con le associazioni datoriali, sindacali e le cinque camere di commercio provinciali il proprio Accordo quadro in data 24 marzo 2020 (**Allegato 1**). La CIGD è un ammortizzatore sociale che viene erogato ai lavoratori beneficiari dall'INPS. I rapporti tra la Regione Lazio e l'INPS sono regolati da una apposita convenzione.

Il modello di convezione è allegato al documento nazionale "Linee guida per la rendicontazione a valere sul FSE delle spese connesse alla CIG in deroga attivata in risposta all'emergenza da COVID-19" approvato dall'ANPAL e costituisce la base giuridica per la rendicontazione, controllo e certificazione dell'operazione. cui si fa opportuno rimando.

Il presente documento definisce le procedure per la gestione, il controllo e la rendicontazione dell'operazione CIGD e recepisce i contenuti delle Linee guida per la rendicontazione a valere sul FSE delle spese connesse alla CIG in deroga attivata in risposta all'emergenza COVID-19 di ANPAL (Linee guida nazionali) ed integra il Manuale delle procedure dell'AdG/OOII. Il documento, recepisce i contenuti della documentazione, definitiva, relativa alla rendicontazione a valere sul FSE delle spese CIG in deroga Covid-19 inviata dall'ANPAL con mail del 11 giugno 2021 e che comprende:

- le "Linee guida per la rendicontazione a valere sul FSE delle spese connesse alla CIG in deroga attivata in risposta all'emergenza da COVID-19", che contengono, rispetto alla precedente versione, una più puntuale descrizione delle procedure, con particolare riferimento ai controlli che l'INPS effettua ai fini del pagamento;
- l'allegato alle Linee guida "Linee guida Indicatori specifici COVID19_FSE";
- l'allegato alle Linee guida "Istruzioni operative richiesta CUP CIG in deroga COVID-19";
- la Convenzione INPS-Regione/PA, nella quale sono esplicitate le modalità di trasmissione dei dati sulla base di quanto previsto dal Garante e la messa a disposizione dei dati sui pagamenti per singolo lavoratore non pseudonimizzati riferiti al campione selezionato per i controlli in loco;
- l'allegato alla Convenzione "Sistema informativo Percettori", che contiene i tracciati record dei dati (uno per le Regioni e uno per le Province autonome), integrati con un campo inerente al genere del beneficiario e un campo relativo al codice fiscale del beneficiario pseudonimizzato, secondo una tecnica che garantisca la corrispondenza univoca tra il codice fiscale del beneficiario e la stringa nelle diverse domande di cassa integrazione in deroga;
- l'"allegato Tecnico" alla Convenzione, contenete i criteri per la fruibilità dei servizi forniti dall'Inps.

Nella tabella sottostante sono registrate le versioni della procedura:

Versione	Data	Principali modifiche
1.0	Dicembre 2020	Prima versione approvata con DD G16244 del 24/12/2020
2.0	Settembre 2021	<p>Seconda versione recante le seguenti modifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Aggiornamento dell'Allegato A: Procedure per la gestione, controllo e rendicontazione dell'operazione CIGD nel programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020 FSE" con l'integrazione del paragrafo 1 e del paragrafo 4, attraverso l'inserimento dei nuovi riferimenti ai documenti procedurali approvati dall'ANPAL a giugno 2021 e con l'inserimento delle modalità di effettuazione dei controlli in loco <input type="checkbox"/> Introduzione dell'Allegato 3 che riporta la Metodologia di campionamento per l'effettuazione dei controlli in loco dell'operazione CIGD. <input type="checkbox"/> Introduzione dell'Allegato 4 Check list -controllo amministrativo-contabile in loco- CIGD Covid-19 <input type="checkbox"/> Aggiornamento della Pista di controllo dell'operazione

2. PROCEDURA PER LA SELEZIONE OPERAZIONE CIGD

Per l'attivazione della CIGD, la Regione Lazio ha messo a disposizione delle imprese un applicativo, accessibile all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/cigs/web>, che consente di predisporre la domanda compilando un modulo nel quale il richiedente indica: i dati dell'impresa, i nominativi dei lavoratori coinvolti e la data di sospensione degli stessi, che non può essere antecedente al 23 febbraio 2020¹².

La procedura telematica consente all'impresa di acquisire un ID univoco progressivo della domanda, caratterizzato dalla seguente sintassi: nnAAAACIGSnnnnnn. L'ID della domanda rappresenta l'unità informativa essenziale sulla quale si innestano i successivi procedimenti amministrativi di autorizzazione, da parte della Regione, e di controllo e pagamento, da parte dell'INPS quale soggetto pagatore.

La procedura telematica si conclude con l'invio telematico della domanda, che consente all'applicativo regionale di acquisire nel proprio database tutti i microdati inseriti dall'impresa e di predisporre il flusso informativo verso l'INPS per le successive operazioni a carico dell'Istituto.

Una volta inviata telematicamente, l'istanza deve essere stampata, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa e inviata alla Regione Lazio a mezzo PEC all'indirizzo areavertenze@regione.lazio.legalmail.it.

Le domande pervenute vengono istruite dall'Area Vertenze e Interventi a Sostegno del Reddito della Direzione Regionale Istruzione, Formazione, e Lavoro che effettua tale attività nell'ambito delle sue ordinarie competenze.

L'istruttoria di ammissibilità prevede l'esame della documentazione accedendo al sistema informativo "regione.lazio.it/cigs/web/": si procede infatti all'analisi del plico contenente la domanda di CIGD inviato per PEC, alla verifica della corretta registrazione dell'ID della domanda associato all'impresa richiedente identificata per Ragione sociale e codice fiscale o partita IVA, alla registrazione del numero di protocollo in ingresso e i dati di inizio e fine della cassa integrazione richiesti dall'impresa.

Le istanze istruite con esito positivo sono quindi inserite in un elenco che costituisce l'allegato alla determinazione dirigenziale con la quale le stesse vengono autorizzate. Le domande prive dell'identificativo telematico riportato in calce al cartaceo scannerizzato ed inviato a mezzo PEC secondo quanto sopra descritto, ovvero con identificativo non corretto, vengono respinte e l'impresa ha facoltà di ripresentarle.

La fase di selezione si conclude l'approvazione e pubblicazione dell'elenco dei soggetti ammessi

L'Area Vertenze e Interventi a Sostegno del Reddito, svolge le seguenti attività:

- ▲ elaborazione degli elenchi;
- ▲ preparazione della proposta di determinazione a firma dell'AdG-Direttore regionale relativa all'approvazione dell'elenco dei soggetti ammissibili. Tale determinazione riporta gli esiti della selezione relativamente alle domande autorizzate;
- ▲ trasmissione delle determinazioni di approvazione all'ufficio responsabile per la pubblicazione sul BURL e/o sul sito istituzionale.

¹ Le imprese plurilocalizzate con stabilimenti presso più regioni inviano la domanda di concessione di CIGD direttamente al Ministero del Lavoro.

3. GESTIONE FINANZIARIA (PROCEDURE DI PAGAMENTO)

Le domande autorizzate vengono inviate con flusso telematico ad INPS, che avvia le operazioni di pagamento. Il pagamento avviene a seguito di controlli che l'Istituto effettua attraverso i propri sistemi informativi.

Il primo step di controllo prevede la verifica del codice ATECO e del CSC (codice statistico contributivo): tale operazione è finalizzata a verificare la titolarità dell'impresa all'istituto della CIGD, ovvero di altre forme ordinarie di ammortizzatore (CIGO, FIS, fondi bilaterali, ecc.). Le domande delle imprese titolate alla CIGD vengono quindi verificate per quanto attiene alla titolarità del diritto al percepimento dell'ammortizzatore da parte dei lavoratori sospesi. Ciò avviene attraverso l'esame del modello SR41 attraverso il quale l'impresa comunica i dati dei lavoratori sospesi (codice fiscale), il periodo di sospensione, le ore di sospensione e l'IBAN sul quale effettuare il pagamento diretto.

INPS verifica quindi l'esistenza di un rapporto di lavoro subordinato per il periodo di sospensione dichiarato dall'impresa, l'eventuale esistenza di pagamenti già effettuati per la medesima prestazione ed il medesimo periodo dichiarato per il singolo lavoratore, la titolarità del conto corrente da parte del lavoratore comunicato dall'impresa. In caso di verifica positiva, INPS emette il mandato di pagamento sul conto corrente, ovvero emette un bonifico domiciliato presso Poste Italiana Spa.

I dati relativi ai pagamenti diretti effettuati da INPS sono esposti nel Sistema Informativo Percettori (SIP), servizio accessibile presso www.inps.it. Il tracciato record messo a disposizione da INPS prevede i seguenti dati:

- numero_determina
- anno_determina
- cod_reg_domanda
- decreto_legislativo
- data_accordo_sindacale
- inizio_periodo_aut
- fine_periodo_aut
- codice_fiscale_azienda
- matricola_azienda
- ragione_sociale
- comune_azienda
- cf_beneficiario_anonimizzato
- anno_mensilita
- mensilita
- data_liquidazione
- importo_pagato
- ore_pagate
- protocollo_inps
- numero_autorizzazione
- data_autorizzazione_inps
- Codice_beneficiario_2
- Genere_beneficiario

I dati dei pagamenti effettuati ai percettori sono resi disponibili da INPS con il servizio SIP presente sul sito INPS.it attraverso un file in formato *.csv. I dati vengono scaricati dalla Area Vertenze e Interventi a Sostegno

del Reddito competente per tematica e trasmessi in qualità di Responsabile interno (RI) all'Area Attività di controllo, di Rendicontazione e Progettazione Europea attraverso le funzionalità di SIGEM.

4. CONTROLLI SULL' OPERAZIONE

L'Area Attività di controllo, di Rendicontazione e Progettazione Europea della Direzione Regionale Istruzione, Formazione, e Lavoro effettua i controlli di I livello sull'operazione².

Ai sensi dell'art. 125, par. 5 del Reg. (UE) n.1303/2013 e s.m.ii controlli che l'AdG deve assicurare sono di due tipi:

1. **verifiche amministrative** rispetto a ciascuna domanda di rimborso;
2. **verifiche sul posto** delle operazioni.

Prima dell'avvio delle verifiche documentali on desk sulle domande di rimborso presentate sull'intervento nell'ambito di una procedura di attivazione, l'area controllo effettua le verifiche amministrative procedurali analizzando tutta la pertinente documentazione. Tale controllo, viene effettuato contestualmente alla verifica della spesa ed è formalizzato nella medesima check list.

Nel caso dell'operazione in questione le **verifiche di tipo desk** vengono effettuate sui pagamenti eseguiti da INPS e contenuti nel Il tracciato record messo a disposizione da INPS come descritto nel precedente paragrafo e sono dirette ad accertare la regolarità della procedura di richiesta e autorizzazione del trattamento di CIGD e del pagamento delle prestazioni. Tali controlli vengono eseguiti per l'importo complessivo rendicontato e sono tracciate all'interno di una apposita check list (**Allegato 2**) che viene elaborata caricata su SIGEM dal responsabile del controllo³. Gli aspetti principali oggetto del controllo sono descritti nei punti della check list e riguardano : verifica dell' autorizzazione della domanda, incluse le eventuali proroghe, ed del relativo corredo informativo (codice istanza, domanda e determinazione di autorizzazione) ed il periodo di riferimento⁴. Le spese relative alla CIGD per contrastare gli effetti derivanti dall'epidemia di COVID-19 sono, infatti, programmate nell'ambito delle seguenti priorità di investimento:

- 9.iv - Servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale.
- 8.v - L'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento.

² L'operazione CIGD è rientrata nell'ambito delle priorità di investimento del POR FSE 2014-2020, pertanto così come previsto dal Si.Ge.Co e dalla declaratoria delle funzioni le attività di controllo sono eseguite dall'Area Attività di controllo, di Rendicontazione e Progettazione Europea della Direzione Regionale Istruzione, Formazione, e Lavoro.

³ Si specifica che alcuni punti di controllo della check list allegata non potranno essere oggetto di controllo in questa prima fase in quanto connessi alla definizione di processi nazionali. Eventuali specifiche saranno riportate in apposita nota della check list.

⁴ Così come previsto dall'art. 22 del DL Cura Italia, e a condizione che sussista la copertura finanziaria degli interventi, la CIG in deroga è riconosciuta per la durata della sospensione o riduzione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a 9 settimane (22 settimane per le c.d. "zone rosse" e 13 settimane per le c.d. "zone gialle") a decorrere dal 23 febbraio 2020 fino al 31 agosto 2020. Il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (di seguito, DL Rilancio) ha innalzato la durata del trattamento di integrazione salariale in deroga (art. 70), introducendo una proroga alle settimane previste dal DL Cura Italia. In particolare, i datori di lavoro che hanno già utilizzato interamente le prime 9 settimane, (ovvero le 22 e 13 settimane concesse per le c.d. "zone rosse" e "zone gialle") possono richiedere ulteriori 5 settimane con la medesima causale "Covid-19", utilizzabili per riduzione/sospensione di attività lavorativa per il periodo compreso tra il 23 febbraio 2020 e il 31 agosto 2020. Inoltre, sono previste ulteriori 4 settimane di ammortizzatore sociale con causale "Covid-19", che possono essere utilizzate a partire dal 1° settembre e fino al 31 ottobre per far fronte a riduzioni o sospensioni di attività lavorativa riconducibili all'emergenza epidemiologica. Esclusivamente per i datori di lavoro che abbiano interamente fruito del periodo precedentemente concesso fino alla durata massima di quattordici settimane (9 settimane più 5 settimane), l'articolo 70 bis della Legge n. 77 del 17 luglio 2020 di conversione del DL Rilancio ha previsto la possibilità di usufruire delle predette 4 settimane anche per periodi decorrenti antecedentemente al 1° settembre 2020.

Nell'ambito della priorità di investimento 9.iv possono essere programmate le spese riferite ai trattamenti di CIGD per la durata della riduzione o sospensione del rapporto di lavoro nel periodo dal 23 febbraio al 17 maggio e comunque per un periodo massimo di 9 settimane per ogni unità produttiva. Nella Pdi 9.iv potranno essere altresì programmate le spese relative agli interventi CIG di altri periodi successivi al 17 maggio (post Lockdown), purché ne sia dimostrato il collegamento con la finalità propria della priorità di investimento 9.iv.

Nell'ambito della priorità 8.v possono essere programmate tutte le spese relative agli interventi CIG in deroga riferite a periodi successivi al 17 maggio (post Lockdown).

L'Area Attività di controllo, di Rendicontazione e Progettazione Europea effettua inoltre una **verifica di tipo "in loco"**⁵ presso la sede regionale INPS al fine di verificare la documentazione attestante l'effettività dell'erogazione del sostegno al reddito, campionando un numero di destinatari ai fini della verifica della quietanza dei mandati di pagamento.

In linea con quanto indicato dall'ANPAL nelle *"Linee guida per la rendicontazione a valere sul FSE delle spese connesse alla CIG in deroga attivata in risposta all'emergenza da COVID-19"*, il campionamento dei percettori da sottoporre a verifica è svolto attraverso l'applicazione di un *"procedimento di stima per differenza con stratificazione"*, come previsto dalla nota EGESIF n. 16-00-14 del 20.01.2017 *"Guida ai metodi di campionamento per le autorità di audit"*.

Nello specifico, la dimensione del campione è determinato sulla base della seguente espressione:

$$n = \left(\frac{N * z * \sigma e}{TE - AE} \right)^2 \quad [1]$$

Dove il significato e i valori delle variabili sono così determinati:

- N è la dimensione dell'universo di riferimento;
- z è un parametro connesso al livello di confidenza ed è posto pari a 1,282, così come consigliato dalla Guida in presenza di un livello di affidabilità del sistema moderato;
- TE è l'errore massimo tollerabile, che è posto pari al 2 % della spesa totale finanziata con l'operazione;
- AE è l'errore previsto per l'operazione;
- σe è la deviazione standard degli errori.

La procedura di estrazione del campione viene verbalizzata attraverso un modello di verbale (**Allegato 3**).

Tali controlli vengono eseguiti per l'importo complessivo rendicontato e sono condotti presso la sede regionale dell'INPS (o da remoto ove si rendesse necessario) al fine di verificare la documentazione attestante l'effettività dell'erogazione del sostegno al reddito, riferiti ad un campione limitato di lavoratori interessati ai fini della verifica della quietanza dei mandati di pagamento della cassa integrazione in deroga e dei modelli SR 41.

In ogni caso, i controlli in loco, effettuati in modalità da remoto o in presenza, sulle operazioni che hanno

⁵ In merito all'effettuazione dei controlli in loco durante l'intero periodo di vigenza delle misure restrittive introdotte al fine di contenere l'emergenza sanitaria da COVID-19, la nota ANPAL *"Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID 19"* n. 8013 del 31 agosto 2020, prevede che le Autorità di Gestione possono adottare procedure in deroga attraverso cui sostituire le verifiche *"in presenza"* con nuove modalità di controllo *"da remoto"*.

prodotto spesa certificata nell'anno contabile in corso, dovranno di norma concludersi in tempo utile entro la presentazione del pacchetto conti dell'anno contabile di riferimento della spesa certificata.

Gli esiti delle verifiche verranno tracciate all'interno di una apposita check list (**Allegato 4**)

Si specifica che l'effettuazione delle verifiche in loco non è propedeutica alla certificazione della spesa alla CE.

Per l'effettuazione delle verifiche in oggetto, l'Area Attività di controllo, di Rendicontazione e Progettazione Europea comunica ad INPS – Sede Regionale Lazio l'elenco dei lavoratori campionati al fine di consentire, a seguito della restituzione in chiaro dei codici fiscali non anonimizzati, l'estrazione delle informazioni in merito ai pagamenti effettuati.

**Accordo quadro
tra
la Regione Lazio e le Parti Sociali regionali
a norma dell'art. 22 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18**

Criteria di utilizzo della Cassa Integrazione in deroga

La Regione Lazio e le Parti Sociali di seguito indicate:

- CGIL Roma e Lazio
- CISL Lazio
- UIL Lazio
- UGL Lazio
- Unindustria Unione degli Industriali e delle Imprese di Roma, Frosinone, Rieti, Latina e Viterbo
- Federlazio
- Lega coop Lazio
- Confcooperative Lazio
- AGCI Lazio
- Confcommercio Lazio
- Confesercenti Lazio
- Confartigianato Imprese Lazio
- Casartigiani Lazio
- Coldiretti
- Confprofessioni Lazio
- CNA Lazio
- Confetra Lazio
- Federalberghi
- CisaLazio
- Confapi Lazio
- Confimprese Lazio
- Unicoop Lazio
- A.i.ss
- Conflavoro pmi
- Federterziario
- Sistema Impresa Roma
- Federdistribuzione
- Aniac
- As.n.a.l.i.
- Anpit Lazio
- Confederazione Aepi

- Confsal Lazio
- Forum terzo settore Lazio
- Camera di Commercio di Roma
- Camera di Commercio di Frosinone
- Camera di Commercio di Latina
- Camera di Commercio di Rieti
- Camera di Commercio di Viterbo
- ABI

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante “Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- il decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, recante “Misure di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, e, in particolare, gli articoli 15 e 17, che dispongono interventi di cassa integrazione in deroga nelle regioni Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6,

recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 9 marzo 2020";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, recante ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale alla luce anche della dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità che ha qualificato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza mondiale;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020, recante ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglia, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- l'articolo 22 del suddetto decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, riguardante "Nuove disposizioni per la Cassa integrazione in deroga" che dispone l'ampliamento della platea dei soggetti che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, possono beneficiare di trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a nove settimane alle condizioni previste dal medesimo articolo 22, riconosciuti dalle Regioni e Province Autonome;
- il comma 3 del medesimo articolo 22, il quale prevede che il trattamento sia riconosciuto nel limite massimo di 3.293,2 milioni di euro per l'anno 2020, a decorrere dal 23 febbraio 2020 e che le risorse siano ripartite tra le Regioni e Province Autonome con uno o più decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;
- il Decreto di riparto delle risorse del Ministero del Lavoro di concerto con il Ministero dell'Economia del 24 marzo 2020 che assegna alla Regione Lazio una prima quota delle risorse di cui all'art. 22, comma 3 del D.L. 18/20 pari a € 144.450.440,00;

VISTA

- la lettera del 23 marzo 2020 a firma del Presidente della Conferenza delle Regioni Stefano Bonaccini con la quale si manifesta *"l'assenso sullo schema di riparto salvo successiva verifica in conferenza"*;
- il messaggio Inps del 20 marzo 2020 n. 1287 contenente le prime informazioni su Cassa Integrazione Ordinaria, Assegno ordinario e Cassa integrazione in deroga;

- il messaggio Inps del 23 marzo 2020 n. 1321 contenente modalità di presentazione delle domande di CIGO e di assegno ordinario dei Fondi di solidarietà ai sensi degli articoli 19, 20, e 21 del decreto- legge n. 18/2020.Nuova causale “Covid-19 nazionale”.

CONSIDERATO CHE

gli effetti socio-economici della diffusione del CORONAVIRUS riguardano innanzitutto la minore capacità delle imprese di poter continuare a produrre e a conservare la propria posizione sui mercati nazionali ed internazionali. La riduzione della produzione, in presenza di una elevata capacità produttiva delle imprese, ha un immediato effetto sulla produttività del sistema e sui redditi dei lavoratori, anche in presenza di un utilizzo degli ammortizzatori sociali;

le Parti concordano l'importanza che venga garantita adeguata copertura economica ai trattamenti di cassa in deroga nonché un celere pagamento delle relative indennità ribadendo la necessità che il Governo assicuri l'adeguata dotazione economica a totale copertura delle imprese e dei lavoratori coinvolti nei periodi di emergenza Covid-19, nonché di sollecitare una procedura nei confronti di Governo e Inps, così come già fatto dalla Regione, per un'erogazione in tempi certi delle risorse a beneficio delle imprese e dei lavoratori.

ritenuto necessario adottare tra la Regione Lazio e le Parti Sociali, come sopra indicate, un accordo quadro a norma dell'art. 22 del D.L.17 marzo 2020 n. 18 finalizzato all'utilizzo degli ammortizzatori sociali al fine di ridurre impatti negativi per i lavoratori e per i datori di lavoro conseguenti alla emergenza epidemiologica da Covid- 19, in ossequio ai provvedimenti governativi di contenimento dell'emergenza sanitaria.

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1 – PREMESSE.

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo

Art. 2 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Sono destinatari del presente accordo, ai sensi dell'articolo 22 del decreto legge del 17 Marzo 2020 n.18, i datori di lavoro, anche al di sotto dei

cinque dipendenti, del settore privato, compreso quello agricolo, della pesca e del terzo settore compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, con sede produttiva o operativa ubicata nel Lazio e i lavoratori subordinati operanti sul territorio del Lazio il cui rapporto di lavoro è stato sospeso in tutto o in parte o a cui è stato ridotto l'orario di lavoro a causa degli effetti economici derivanti dall'emergenza Covid- 19.

Possono accedere anche i datori di lavoro che siano appaltatori di opere o di servizi e le società cooperative anche con riferimento ai soci lavoratori con contratto di lavoro subordinato.

Sono destinatari del presente accordo anche le imprese di cui all'art. 20 comma 2 e 3 del D.lgs. 148/15 che, pur rientrando nel campo di applicazione della CIGS, non versano i contributi per la CIGO. (A titolo esemplificativo e non esaustivo, le imprese, con più di 50 dipendenti, esercenti attività commerciali e agenzie di viaggio compresi gli operatori turistici, imprese del trasporto aereo e partiti politici).

L'accesso al trattamento di CIG in deroga, è consentito anche agli studi professionali.

Sono esclusi i datori di lavoro domestico.

Sono esclusi i datori di lavoro che possono accedere alla CIGO o alle prestazioni garantite dal FIS e dai Fondi di Solidarietà Bilaterale fatto salvo quanto stabilito nel successivo art. 5.

Art. 3- LAVORATORI BENEFICIARI

Il trattamento di integrazione salariale in deroga può essere concesso ai lavoratori subordinati con qualifica di operai, impiegati, quadri¹, ivi compresi gli apprendisti e i lavoratori somministrati, che sono sospesi dal lavoro o effettuano prestazioni di lavoro a orario ridotto per contrazione o sospensione dell'attività lavorativa in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid- 19.

I lavoratori devono essere dipendenti e in forza alla data del **23 febbraio 2020²**.

Per i lavoratori con contratto di lavoro a tempo **determinato**, l'intervento di cassa in deroga può essere richiesto fino alla naturale scadenza del termine e termina al momento della cessazione del rapporto.

I lavoratori **intermittenti** accedono nei limiti delle giornate di lavoro concretamente effettuate come emergenti secondo la media dei tre mesi precedenti e nel limite massimo dei 12 mesi precedenti.

I lavoratori **somministrati** possono accedere nell'ipotesi in cui i lavoratori della stessa unità produttiva/operativa siano interessati o beneficino di

¹ Si rileva che la Regione Lazio ha avanzato formale richiesta al Ministero del Lavoro per avere chiarimenti in merito all'estensione della cassa integrazione in deroga anche per i dirigenti.

² Si rileva che la regione Lazio ha avanzato formale richiesta di emendamento in fase di conversione del D.L. 18/20 al fine di fare salve le assunzioni successive al 23 febbraio 2020.

ammortizzatori sociali in costanza di rapporto (ordinaria o in deroga) previo esaurimento dei fondi di solidarietà bilaterali alternativi cui aderisce il settore della somministrazione

Qualora il datore di lavoro sia una società cooperativa possono accedere anche i **soci lavoratori** con contratto di lavoro subordinato.

Per i lavoratori **agricoli**, il trattamento di CIG in deroga, per le ore di riduzione o sospensione delle attività, nei limiti ivi previsti, è equiparato ai fini del calcolo delle prestazioni di disoccupazione agricola.

Tenuto conto che per il settore agricolo il riferimento per la determinazione dei periodi di lavoro è la giornata, il trattamento di CIGD, limitatamente ai lavoratori del settore agricolo, è fruibile nei limiti delle 54 giornate (9 settimane previste dal decreto, per 6 giorni in caso di settimana lavorativa di 6 giorni) o di 45 giornate (per settimana lavorativa di 5 giorni), calcolati in rapporto alla differenza tra le giornate effettivamente lavorate e quelle complessivamente lavorabili nel periodo previsto dal 23 febbraio al 23 agosto 2020, anche in riferimento a periodi di lavoro, (da considerarsi in giornate di lavoro) non continuative.

Sono beneficiari del presente accordo i **pescatori**, anche delle acque interne, imbarcati a qualunque titolo e/o iscritti a ruolino d'equipaggio. Le domande di accesso alla CIGD si riferiscano non solo alle ore non lavorate ma, alle giornate. I periodi per i quali verrà richiesto il trattamento di CIG in deroga potranno essere anche non continuativi.

ART. 4- DURATA DEL TRATTAMENTO DI CASSA IN DEROGA

Il trattamento di cassa integrazione in deroga può avere una durata massima di 9 settimane anche non continuative e può essere riconosciuta retroattivamente a far data dal 23 febbraio 2020. Ai beneficiari è riconosciuto il suddetto trattamento, la contribuzione figurativa e i relativi oneri accessori.

ART. 5 – CONDIZIONI PER L'ACCESSO ALLA CASSA IN DEROGA

I datori di lavoro accedono alla cassa in deroga a condizione che non possano fruire degli ammortizzatori sociali ordinari in costanza di rapporto di lavoro di cui al D.lgs. 148/15 (CIGO, FIS, Fondi di Solidarietà Bilaterale) nonché dei diversi ammortizzatori sociali indicati agli artt. 19,20 e 21 del D.L.17 marzo 2020 n. 18.

I datori di lavoro, tenuti al versamento ai Fondi di solidarietà bilaterali di cui all'art 27 del d.lgs. 148/15, ivi comprese le aziende artigiane, potranno accedere alla Cigd esclusivamente qualora tali fondi abbiano esaurito la

disponibilità finanziaria e, in ogni caso, previa dimostrazione di corretta contribuzione ai fondi stessi.

Sono altresì destinatari del presente accordo le imprese, che nel mese di richiesta della domanda, pur versando i contributi per il Fis, hanno in forza meno di cinque dipendenti, qualora agli stessi non si applichino gli strumenti di cui all'art. 19 del D.L. 18/20.

ART. 6- PROCEDURA PER RICHIEDERE LA CASSA IN DEROGA

L'azienda che intende accedere alla Cassa integrazione in deroga deve inviare, direttamente o per il tramite dell'Associazione datoriale o professionista, tra coloro individuati nell'art. 1, comma 1 della legge 11 gennaio 1979, n.12, cui conferisce mandato, la domanda di concessione del trattamento comprensiva di accordo sindacale laddove previsto utilizzando la piattaforma <http://www.regione.lazio.it/cigs/web> indicando - nel modulo scaricabile - la data di accordo e l'inizio di sospensione dei lavoratori che non può essere antecedente al 23 febbraio 2020.

Le domande - stampate, sottoscritte dal legale rappresentante dell'azienda e comprensive degli allegati richiesti - sono trasmesse alla Regione Lazio utilizzando la seguente casella di posta elettronica certificata:

a mezzo **PEC** all'indirizzo areavertenze@regione.lazio.legalmail.it

Al fine di avere un costante monitoraggio dell'utilizzo delle risorse finanziarie individuate nel D.L. 18/20 l'azienda comunica la durata del trattamento che non può comunque eccedere le 9 settimane, il numero dei lavoratori sospesi e il numero delle ore di riduzione o di sospensione indicando così come richiesto nel modulo precompilato.

Per l'accesso alla cassa integrazione in deroga non è richiesto il previo utilizzo di ferie e permessi.

L'azienda che intende richiedere il trattamento di cassa in deroga garantisce l'informazione e la consultazione sindacale anche in via telematica adottando la **procedura semplificata** di cui al presente accordo.

A tal fine l'azienda o l'associazione datoriale, successivamente alla data di sottoscrizione del presente Accordo Quadro, dà informativa alle OO.SS. comparativamente più rappresentative per l'avvio dell'esame congiunto. La procedura sindacale deve esaurirsi entro 3 giorni successivi a quelli della comunicazione preventiva.

La sottoscrizione dell'accordo si considera avvenuta anche con allegazione di un'autocertificazione in cui le Parti dichiarano di condividere i contenuti dell'accordo di CIGD.

L'accordo non è richiesto per i datori di lavoro che occupano fino a cinque dipendenti, fatta salva una esaustiva informativa sulla dimensione e condizione aziendale, alle OO.SS. comparativamente più rappresentative.

La domanda, inviata dal datore di lavoro, viene istruita dalla Regione Lazio secondo l'ordine cronologico di arrivo e entro 48 ore dall'autorizzazione viene trasmessa all'Inps per il relativo pagamento la cui efficacia è in ogni caso subordinata alla verifica del rispetto dei limiti di spesa di cui all'art 22 del D.L. 18/2020 e del relativo decreto di riparto.

Le domande di Cigd inviate in data antecedente alla sottoscrizione del presente accordo, non verranno prese in considerazione dalla Regione Lazio.

Nel caso la domanda sia rigettata o dichiarata inammissibile, resta salva la possibilità di riproporre l'istanza la cui istruttoria sarà effettuata nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione della nuova domanda.

Le aziende non sono tenute al versamento del contributo addizionale.

Il trattamento può essere concesso esclusivamente con la modalità di pagamento della prestazione da parte dell'Inps applicando la disciplina di cui all'art. 44, comma 6-ter d.lgs. 148/15.

A tal fine il datore di lavoro invia il modello SR41.

Così come stabilito nell'art 2, del Decreto Interministeriale di riparto delle risorse del 24 marzo 2020, qualora la crisi in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 **coinvolga unità produttive del medesimo datore di lavoro site in cinque o più regioni o province autonome sul territorio nazionale**, il trattamento di cassa integrazione salariale in deroga è riconosciuto dal **Ministero del lavoro e delle politiche sociali** secondo le modalità di cui all'articolo 22, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 2020.

ART. 7- RISORSE DISPONIBILI

In base al D.L. 18/20 e al primo decreto di riparto, le risorse disponibili per la regione Lazio sono pari a € 144.450.440,00;

ART. 8 - NORME FINALI

Le parti si impegnano a monitorare periodicamente l'andamento operativo e finanziario dell'intervento e ad assumere eventuali ulteriori determinazioni qualora intervengano nuove precisazioni sull'operatività delle suddette disposizioni. Al fine di una prima verifica sull'attuazione del presente accordo, è previsto un primo incontro il giorno 1 aprile 2020.

Le Parti si impegnano a proseguire il confronto con il Governo sulle questioni che necessitano di emendamenti o chiarimenti in merito all'art. 22, D.L. 18/20 con particolare riferimento al tema relativo all'esclusione dal campo di applicazione dalla cassa in deroga per i lavoratori assunti

successivamente al 23 febbraio 2020, escludendo così anche coloro interessati da un cambio di appalto intervenuto successivamente alla suddetta data, nonché con riferimento all'estensione della Cigd alle Associazioni non riconosciute. Le Parti ribadiscono altresì la necessità di continuare a sollecitare il Governo affinché possa essere garantita adeguata dotazione economica a totale copertura delle imprese e dei lavoratori coinvolti nei periodi di emergenza Covid-19, nonché a sollecitare una procedura nei confronti di Governo e Inps per un'erogazione in tempi certi delle risorse a beneficio delle imprese e dei lavoratori.

REGIONE LAZIO

- CGIL Roma e Lazio
- CISL Lazio
- UIL Lazio
- UGL Lazio
- Unindustria Unione degli Industriali e delle Imprese di Roma, Frosinone, Rieti, Latina e Viterbo
- Federlazio
- Lega coop Lazio
- Confcooperative Lazio
- AGCI Lazio
- Confcommercio Lazio
- Confesercenti Lazio
- Confartigianato Imprese Lazio
- Casartigiani Lazio
- Coldiretti
- Confprofessioni Lazio
- CNA Lazio
- Confetra Lazio
- Federalberghi
- Cital Lazio
- Confapi Lazio
- Confimprese Italia
- Unicoop Lazio
- A.i.ss
- Conflavoro pmi
- Federterziario
- Sistema impresa roma
- Federdistribuzione
- Aniac

- As.n.a.l.i.
- Anpit Lazio
- Confederazione Aepi
- Confsal Lazio
- Forum terzo settore Lazio
- Camera di Commercio di Roma
- Camera di Commercio di Frosinone
- Camera di Commercio di Latina
- Camera di Commercio di Rieti
- Camera di Commercio di Viterbo
- ABI

Roma, 24 marzo 2020

Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati nel Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020 FSE
 Regione Lazio

**ALLEGATO 2-
 CHECK LIST -CONTROLLO AMMINISTRATIVO CONTABILE ON DESK-
 CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA COVID-19**

Programma Operativo	Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. Regione Lazio POR FSE 2014-2020 C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014
Asse/Priorità/Obiettivo Specifico	Asse 2, priorità di investimento 9.iv
Ufficio competente	Area Attività di controllo, di Rendicontazione e Progettazione Europea
Domande di CIGD	Cfr. elenco allegato 1
Ragione sociale imprese richiedenti	Cfr. elenco allegato 1
P.iva/Codice Fiscale Imprese richiedenti	Cfr. elenco allegato 1
Percettori CIGD	Cfr. elenco allegato 1
Tipologia operazione	CIG in DEROGA
Codice CUP	
Codice Sistema Informativo	
Determine di autorizzazione	Cfr. elenco allegato 1
Importo rendicontato INPS	
Importo controllato	
Incaricato del controllo	Dr.ssa Giuliana Aquilani
Esito del controllo	<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Parzialmente Positivo <input type="checkbox"/> Negativo
Data esecuzione verifica	
Importo ammesso	

Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati nel Programma
investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020 FSE
Regione Lazio

SINTESI DEL CONTROLLO				
IMPORTO	(EURO)	di cui FSE	Priorità 8.v	Priorità 9.iv
STANZIAMENTO ACCORDO PROVENZANO				
RENDICONTATO INPS				
IMPORTO AMMISSIBILE				
IMPORTO AMMESSO A SEGUITO DEL CONTROLLO				

Copia

Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati nel Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020 FSE
Regione Lazio

CHECK LIST DI CONTROLLO CIGD COVID-19					
Tipologia di macroprocesso: CIGD					
Codice Sistema Informativo					
Denominazione operazione	CIGD COVID-19				
Verifica: Regolarità della procedura di richiesta e autorizzazione del trattamento di CIGD e del pagamento delle prestazioni					
Attività di verifica	Supporti al controllo	Esito del controllo			Note
		SI	N O	N/A	
Verifiche preliminari					
a) Verifiche preliminari sulla definizione dell'operazione					
E' stata sottoscritta una convenzione tra la Regione Lazio e INPS che individua quest'ultimo come soggetto pagatore nell'ambito dell'operazione e ne definisce ruoli e responsabilità?	- Convenzione RL-INPS				
b) Verifiche preliminari sulle domande di CIGD presentate dalle imprese					
Le domande che risultano nell'elenco delle spese dichiarate da INPS risultano tra l'elenco delle domande autorizzate dalla Regione Lazio?	- Determinazioni di autorizzazione				
c) Verifiche preliminari sul corretto trattamento dei dati di monitoraggio					
1. I dati di monitoraggio sono completi e sono inseriti sul sistema informativo?	- Reg. (UE)1303/2013 e Regolamenti delegati e di esecuzione - Sistema informativo				
2. Gli indicatori sono presenti sul sistema SIGEM?	SIGEM, sezione "Classificazioni"				
3. L'operazione è stata codificata in base alla procedura CUP rilasciata dal MEF-IGRUE	SIGEM, sezione "Classificazioni", scheda MEF				
I Verifica della conformità delle domande di concessione del trattamento di CIGD					
Fase I – Verifiche formali sulle domande					
Le domande che risultano nell'elenco delle spese dichiarate da INPS sono state inviate per tramite della piattaforma regionale?	Sistema informativo regionale CIGD				



Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati nel Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020 FSE
Regione Lazio

CHECK LIST DI CONTROLLO CIGD COVID-19					
Tipologia di macroprocesso: CIGD					
Codice Sistema Informativo					
Denominazione operazione	CIGD COVID-19				
Verifica: Regolarità della procedura di richiesta e autorizzazione del trattamento di CIGD e del pagamento delle prestazioni					
Attività di verifica	Supporti al controllo	Esito del controllo			Note
		SI	N O	N/A	
Fase II – Verifica sui periodi					
Le domande che risultano nell'elenco delle spese dichiarate da INPS si riferiscono a periodi compatibili con il documento nazionale "Linee guida per la rendicontazione avalere sul FSE delle spese connesse alla CIG in deroga attivata in risposta all'emergenza COVID-19"	Linee guida, SIP				
II Verifica sui pagamenti ai percettori certificati da INPS					
I percettori pagati da INPS risultano nell'elenco dei lavoratori indicati dalle imprese nelle domande di CIGD?	Sistema informativo regionale CIGD, SIP				
I pagamenti effettuati da INPS si riferiscono a periodi compatibili con le linee guida relativamente alla priorità 8.v?	Linee guida, SIP				
I pagamenti effettuati da INPS si riferiscono a periodi compatibili con le linee guida relativamente alla priorità 9.iv?	Linee guida, SIP				
È stato verificato che i pagamenti effettuati non siano già stati oggetto di un'altra certificazione?	SIP, SIGEM				
III Verifica Adempimenti in materia di informazione e pubblicità					
È stata fornita un'informativa sul contributo del FSE all'operazione?	- Regolamento 1303/2013 (Allegato XIII) e Regolamento di esecuzione 821/2014.				

Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati nel Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020 FSE Regione Lazio

Allegato 1 PROSPETTO 1: VERIFICA CIGD

N. rif	NUMERO DETERMINA	ANNO DETERMINA	COD REG DOMANDA	DECRETO LEGISLATIVO	DATA ACCORDO SINDACALE	INIZIO PERIODO AUT	FINE PERIODO AUT	CODICE FISCALE AZIENDA	MATRICOLA AZIENDA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE AZIENDA	CF BENEFICIARIO	ANNO MENSILITA	MENSILITA	DATA LIQUIDAZIONE	IMPORTO PAGATO	ORE PAGATE	PROTOCOLLO INPS	NUMERO AUTORIZZAZIONE	DATA AUTORIZZAZIONE INPS

QUI SI ALLEGA IL FILE EXCEL





REGIONE LAZIO regione.lazio.it
 Unione europea
 FSE 2014-2020

Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati nel Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020 FSE
Regione Lazio

Ulteriori commenti e integrazioni	
- Documentazione dalla quale si evince l'irregolarità	
- Descrizione analitica dell'irregolarità ed identificazione delle relative norme nazionali o UE violate e le misure correttive adottate	
- Indicazione dell'ammontare finanziario collegato all'irregolarità	

Nome e cognome dell'incaricato del controllo	Firma dell'incaricato del controllo	Data di effettuazione del controllo

Copia

ALLEGATO 3**OPERAZIONE CIGD****VERBALE DI ESTRAZIONE DEL CAMPIONE DI PERCETTORI DA SOTTOPORRE AL CONTROLLO AMMINISTRATIVO IN LOCO**

Il giorno _____, (presso l'Ufficio _____, sito in _____, n. _____, o attraverso una procedura a distanza conseguente all'emergenza sanitaria da COVID-19) si è proceduto alla definizione del campione dei percettori di cui all'operazione _____ del PO FSE Lazio 2014/2020 da sottoporre al controllo amministrativo-contabile in loco ai sensi dell'articolo 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. .

Alla presenza dei sig.ri _____, dipendenti del predetto Ufficio, si procede (specificare se in modalità da remoto), in adempimento di quanto disposto dal manuale delle procedure, all'esecuzione delle seguenti azioni:

1. estrazione della base dati aggiornata alla data odierna, mediante estrapolazione dei dati dal database del Sistema Informativo, di tutte le domande finanziate nell'ambito del summenzionato P.O.;
2. definizione dell'universo di riferimento dei percettori "campionabili";
3. definizione del numero di percettori da sottoporre a controllo;
4. modalità di estrazione del campione di percettori da sottoporre a verifica.

Allegato A: Metodologia estrazione campione

Roma, _____

Nome e cognome del funzionario responsabile	Firma del funzionario responsabile

Allegato A: Metodologia estrazione campione (Principali Contenuti)

MODALITÀ DI CAMPIONAMENTO DELLE OPERAZIONI DA SOTTOPORRE A CONTROLLO IN ITINERE SULLA BASE DELLA PROCEDURA DI CAMPIONAMENTO PER LE VERIFICHE DEL MANUALE DELLE PROCEDURE DELL'ADG/OOII (SI.GE.CO.)

[descrizione.....Il presente documento illustra la metodologia utilizzata per l'espletamento delle procedure di campionamento e completamento dei controlli di I livello dell'AdG (ai sensi dell'art. 125 del regolamento 1303/2013 e s.m.i.) degli interventi finanziati nell'ambito dell'operazione , di cui a (atti autorizzativi).

Il documento illustra le attività condotte per la definizione dei destinatari da sottoporre a verifica....]

1. Definizione dell'universo di riferimento dei progetti "campionabili"

[descrizione]

2. Definizione del numero di operazioni da sottoporre a controllo

[descrizione:..... In considerazione dell'ampio universo dei percettori campionabili, al fine di determinare la numerosità del campione da sottoporre a verifica, come detto in precedenza, si è adottata la metodologia di stima per differenza proposta dalla Commissione nella "Guida ai metodi di campionamento per le autorità di audit. Periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020", EGESIF_16-0014-00 del 20 gennaio 2017.....]

3. Modalità di estrazione del campione di percettori da sottoporre a verifica

[descrizione]

4. Elenco dei percettori estratti

[descrizione]



**REGIONE
LAZIO**

regione.lazio.it

ALLEGATO 4
**CHECK LIST -CONTROLLO AMMINISTRATIVO CONTABILE IN LOCO-
 CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA COVID-19**

Programma Operativo	Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. Regione Lazio POR FSE 2014-2020 C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014
Asse/Priorità/Obiettivo Specifico	Asse 2, priorità di investimento 9.iv
Ufficio competente	Area Attività di controllo, di Rendicontazione e Progettazione Europea
Domande di CIGD	Cfr. elenco allegato 1
Ragione sociale imprese richiedenti	Cfr. elenco allegato 1
P.iva/Codice Fiscale Imprese richiedenti	Cfr. elenco allegato 1
Percettori CIGD	Cfr. elenco allegato 1
Tipologia operazione	CIG in DEROGA
Codice CUP	
Codice Sistema Informativo	
Determine di autorizzazione	Cfr. elenco allegato 1
Importo rendicontato INPS	
Importo controllato	
Incaricato del controllo	Dr.ssa Giuliana Aquilani
Esito del controllo	<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Parzialmente Positivo <input type="checkbox"/> Negativo
Data esecuzione verifica	
Importo ammesso	

Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati nel Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020 FSE
Regione Lazio

SINTESI DEL CONTROLLO				
IMPORTO	(EURO)	di cui FSE	Priorità 8.v	Priorità 9.iv
STANZIAMENTO ACCORDO PROVENZANO				
RENDICONTATO INPS				
IMPORTO AMMISSIBILE				
IMPORTO AMMESSO A SEGUITO DEL CONTROLLO				

Copia

Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati nel Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020 FSE
Regione Lazio

CHECK LIST DI CONTROLLO CIGD COVID-19					
Tipologia di macroprocesso: CIGD					
Codice Sistema Informativo					
Denominazione operazione	CIGD COVID-19				
<i>Verifica: Regolarità della procedura di richiesta e autorizzazione del trattamento di CIGD e del pagamento delle prestazioni</i>					
Attività di verifica	Supporti al controllo	Esito del controllo			Note
		SI	N O	N/A	
Verifiche preliminari					
a) Verifiche preliminari sulla definizione dell'operazione					
E' stata sottoscritta una convenzione tra la Regione Lazio e INPS che individua quest'ultimo come soggetto pagatore nell'ambito dell'operazione e ne definisce ruoli e responsabilità?	- Convenzione RL-INPS				
b) Verifiche preliminari sulle domande di CIGD presentate dalle imprese					
La domande che risultano nell'elenco delle spese dichiarate da INPS risultano tra l'elenco delle domande autorizzate dalla Regione Lazio?	- Determinazioni di autorizzazione				
c) Verifiche preliminari sul corretto trattamento dei dati di monitoraggio					
1. I dati di monitoraggio sono completi e sono inseriti sul sistema informativo?	- Reg. (UE)1303/2013 e Regolamenti delegati e di esecuzione - Sistema informativo				
2. Gli indicatori sono presenti sul sistema SIGEM?	SIGEM, sezione "Classificazioni"				
3. L'operazione è stata codificata in base alla procedura CUP rilasciata dal MEF-IGRUE	SIGEM, sezione "Classificazioni", scheda MEF				
I Verifica della conformità delle domande di concessione del trattamento di CIGD					
Fase I – Verifiche formali sulle domande					
Le domande che risultano nell'elenco delle spese dichiarate da INPS sono state inviate per tramite della piattaforma regionale?	Sistema informativo regionale CIGD				



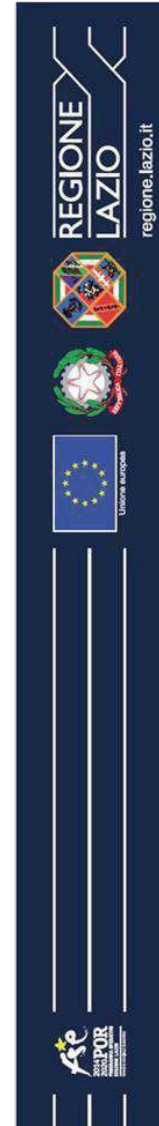
Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati nel Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020 FSE
Regione Lazio

CHECK LIST DI CONTROLLO CIGD COVID-19					
Tipologia di macroprocesso: CIGD					
Codice Sistema Informativo					
Denominazione operazione	CIGD COVID-19				
<i>Verifica: Regolarità della procedura di richiesta e autorizzazione del trattamento di CIGD e del pagamento delle prestazioni</i>					
Attività di verifica	Supporti al controllo	Esito del controllo			Note
		SI	N O	N/A	
Fase II – Verifica sui periodi					
Le domande che risultano nell'elenco delle spedisce dichiarate da INPS si riferiscono a periodi compatibili con il documento nazionale "Linee guida per la rendicontazione a valere sul FSE delle spese connesse alla CIG in deroga attivata in risposta all'emergenza COVID-19"	Linee guida, SIP				
II Verifica sui pagamenti ai percettori certificati da INPS					
I percettori pagati da INPS risultano nell'elenco dei lavoratori indicati dalle imprese nelle domande di CIGD?	Sistema informativo regionale CIGD, SIP Modelli SR41				
I pagamenti effettuati da INPS si riferiscono ai lavoratori indicati nelle domande di CIGD?	Modelli SR41 SIP, Mandati di pagamento				
Gli importi dei pagamenti dichiarati da INPS tramite il sistema percettori corrispondono a mandati effettuati nei confronti di lavoratori sospesi?	Modelli SR41 SIP, Mandati di pagamento				
I pagamenti effettuati da INPS si riferiscono a periodi compatibili con le linee guida relativamente alla priorità 8.v?	Linee guida, SIP, Mandati di pagamento				
I pagamenti effettuati da INPS si riferiscono a periodi compatibili con le linee guida relativamente alla priorità 9.iv?	Linee guida, SIP, Mandati di pagamento				

Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati nel Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020 FSE
 Regione Lazio

Allegato 1 PROSPETTO 1: VERIFICA CIGD

N. rif	NUMERO DETERMINA	ANNO DETERMINA	COD REG DOMANDA	DECRETO LEGISLATIVO	DATA ACCORDO SINDACALE	INIZIO PERIODO	FINE PERIODO	CODICE FISCALE AZIENDA	MATRICOLA AZIENDA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE AZIENDA	CF BENEFICIARIO	ANNO MENSILITA	MENSILITA	DATA LIQUIDAZIONE	IMPORTO PAGATO	ORE PAGATE	PROTOCOLLO INPS	NUMERO AUTORIZZAZIONE	DATA AUTORIZZAZIONE INPS	CODICE BENEFICIARIO 2	GENERE BENEFICIARIO	IMPORTO AMMESSO	DECLINAZIONE	NOTE



Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati nel Programma
investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020 FSE
Regione Lazio

Ulteriori commenti e integrazioni	
- Documentazione dalla quale si evince l'irregolarità	
- Descrizione analitica dell'irregolarità ed identificazione delle relative norme nazionali o UE violate e le misure correttive adottate	
- Indicazione dell'ammontare finanziario collegato all'irregolarità	

Nome e cognome dell'incaricato del controllo	Firma dell'incaricato del controllo	Data di effettuazione del controllo

Copia

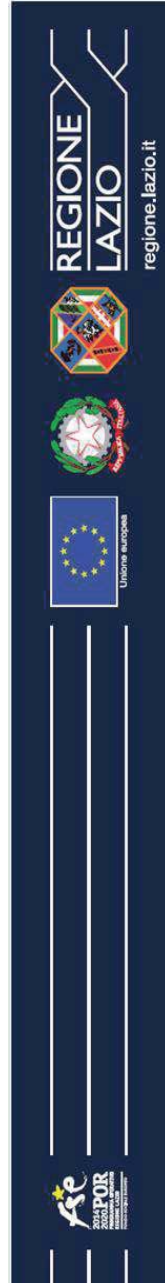
www.roma.gov.it

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE FORMAZIONE, E LAVORO
PROGRAMMA INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014-2020
FONDO SOCIALE EUROPEO

DIAGRAMMA DI FLUSSO DELLE PROCEDURE DEL MACROPROCESSO
CIG in DEROGA

OPERAZIONE A TITOLARITA'

VERSIONE DEL
set-21



SCHEDA ANAGRAFICA

Obiettivo
Programma Operativo

Investimenti per la crescita e l'occupazione
POR Lazio FSE 2014-2020
Sovvenzioni - Operazioni a regia

Importo finanziario per l'operazione come da Programma Operativo

Importo quota fondo strutturale (FSE)

Importo spesa pubblica nazionale

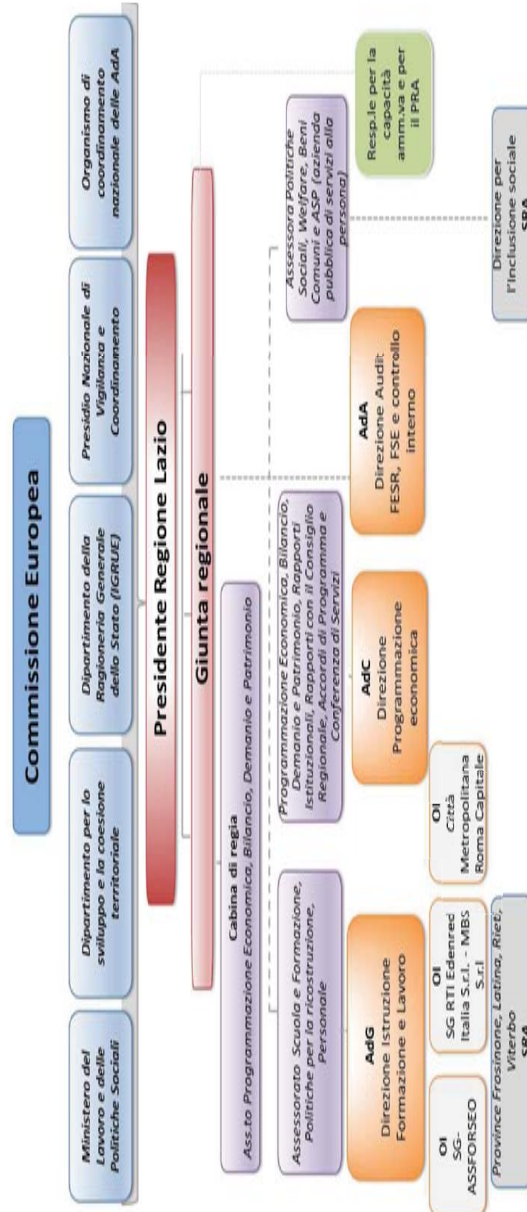
Autorità di Gestione (AdG)

Autorità di Certificazione (AdC)

Autorità di Audit (AdA)

Direzione regionale Istruzione, Formazione, e Lavoro
Direzione Regionale Programmazione Economica
Direzione regionale "Audit FESR, FSE e controllo interno"

ORGANIGRAMMA DI GESTIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2014-2020 DELLA REGIONE LAZIO





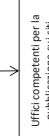



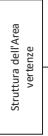




REGIONE LAZIO
regione.lazio.it

Unione Europea

PROGRAMMAZIONE

Cod. Att.	ATTIVITA'	AUTORITA' DI GESTIONE (AdG)	AUTORITA' DI AUDIT (AdA)	AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE (AdC)	ALTRI SOGGETTI INTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE TITOLARE DELL'INTERVENTO	SOGGETTI ATTUATORI	ALTRI SOGGETTI	ATTIVITA' DI CONTROLLO
1	Avvio delle attività per l'elaborazione dei Programmi Operativi in relazione agli orientamenti strategici (Position paper) e all' Accordo di partenariato				Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e diritto allo studio universitario, Politiche per la			
2	Coinvolgimento del partenariato (individuazione ed analisi delle esigenze del territorio di riferimento) e coordinamento con le autorità capofila.						Partenariato, Enti locali, Autorità competenti, Autorità nazionali, ogni altro Organismo interessato	
3	Elaborazione ed invio di proposte per l'elaborazione del Programma Operativo						Partenariato, Enti locali, Autorità competenti, ogni altro Organismo interessato	
4	Recupero delle proposte ed elaborazione della bozza del Programma Operativo				Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e diritto allo studio universitario, Politiche per la ricostruzione			
5	Valutazione ex ante						Valutatore indipendente	
6	Recupero delle osservazioni della valutazione e stesura definitiva del Programma Operativo				Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e diritto allo studio universitario, Politiche per la ricostruzione			Responsabilità agli orientamenti strategici della Commissione Europea, all'Accordo di partenariato e alla normativa UE relativa alla Programmazione 2014-2020 (AT1)
7	Invio del Programma Operativo, avvio del negoziato e recepimento delle osservazioni della Commissione						Commissione	
8	Presenza d'atto dell'approvazione comunitaria del Programma Operativo				Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e diritto allo studio universitario, Politiche per la ricostruzione			
9	Nomina delle Autorità, organizzazione dei relativi uffici e selezione del personale				Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e diritto allo studio universitario, Politiche per la ricostruzione			Responsabilità alla normativa UE relativa alla Programmazione 2014-2020 e ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo (AT2)
10	Inquadramento delle Autorità e predisposizione degli strumenti per lo svolgimento delle attività (in particolare manuali operativi contenenti le procedure d'attuazione delle rispettive attività)	Autorità di Gestione (AdG)	Autorità di Certificazione (AdC)	Autorità di Audit (AdA)				
11	Individuazione degli OO.II all'interno dei documenti di programmazione	Autorità di Gestione			OO.II			
12	Predisposizione ed invio della documentazione descrittiva del SIGeCo da parte di ciascun OI	Autorità di Gestione			OI			
13	Per gli OO.II designati contestualmente alle Autorità: controllo preventivo da parte dell'AdG sull'OI per mezzo della "Procedura per il controllo preventivo per la costituzione di organismi intermedi (OOI) ai sensi dell'art. 123 par. 6 del Reg. (UE) n.1303/2013 e s.m.f." (per gli OI designati ai sensi del 123 par. 7 si ricorre alla procedura della sovvenzione globale)	Autorità di Gestione						Responsabilità alla normativa UE relativa alla Programmazione 2014-2020 e ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo (AT2)
14	Nomina Organismo Intermedio - Atto Convenzione	Autorità di Gestione			OI			
15	Predisposizione dei documenti contenenti la descrizione dell'organizzazione e delle procedure di ciascuna Autorità e dell'OI	Autorità di Gestione	Autorità di Certificazione	Autorità di Audit				
16	Sulla base dei documenti predisposti da ciascuna Autorità, definizione del Documento di descrizione del sistema di gestione e controllo di AdG e AdC, e conseguente trasmissione all'AdA (art. 124, par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.f.)	Autorità di Gestione						
17	Valutazione di conformità del sistema di gestione e controllo all'art. 124 del Reg.(UE) 1303/2013 e s.m.f. e rilascio del relativo parere		Autorità di Audit				IGRUE	Verifica del sistema di gestione e controllo ai fini della valutazione di conformità (A3)
18	Acquisizione del parere di conformità dell'AdA	Autorità di Gestione		Autorità di Certificazione			MLPS IGRUE	
19	Designazione AdG/AdC	Autorità di Gestione						
20	Ricezione dei documenti e analisi del loro contenuto						Commissione Europea	
21	Per gli OO.II costituiti dopo la designazione delle Autorità: individuazione dell'Organismo Intermedio all'interno dei documenti di programmazione	Autorità di Gestione			OO.II			Responsabilità alla normativa UE relativa alla Programmazione 2014-2020 e ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo (AT2)
22	Predisposizione ed invio della documentazione descrittiva del SIGeCo da parte dell'Organismo Intermedio	Autorità di Gestione			OI			
23	Controllo preventivo da parte dell'AdC sull'OI per mezzo della "Procedura per il controllo preventivo per la costituzione di organismi intermedi (OOI) ai sensi dell'art. 123 par. 6 del Reg. (UE) n.1303/2013 e s.m.f." (per gli OI designati ai sensi del 123 par. 7 si ricorre alla procedura della sovvenzione globale)	Autorità di Gestione						
24	Nomina Organismo Intermedio - Atto di delega	Autorità di Gestione			Organismo Intermedio			
25	Invio all'AdA del documento descrittivo delle funzioni e delle procedure e della manualistica e modulistica a corredo (aggiornato con il nuovo OI)	Autorità di Gestione			Autorità di Audit			
26	Valutazione di conformità del SIGeCo (anche della parte relativa al nuovo OI) da parte dell'AdA, in sede di verifica di sistema				Autorità di Audit			
27	Definizione dei criteri di selezione delle operazioni	Autorità di Gestione						Verifica che i criteri di selezione delle operazioni definiti dall'Autorità di Gestione siano coerenti con il Programma Operativo e pertinenti alla tipologia di operazioni a cui si applicano (CDS1)
28	Verifica e approvazione dei criteri di selezione adottati						Comitato di Sorveglianza	

SELEZIONE

Cod. Att.	ATTIVITA'	AUTORITA' DI GESTIONE (AdG)	AUTORITA' DI AUDIT (AdA)	AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE (AdC)	ALTRI SOGGETTI INTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE TITOLARE DELL'INTERVENTO AREA VERTEZSE E INTERVENTI A SOSTEGNO DEL REDDITO	SOGGETTI ATTUATORI	ALTRI SOGGETTI INPS	ATTIVITA' DI CONTROLLO
1	Predisposizione dell'accordo quadro con le parti sociali per l'accesso alla Cassa integrazione in deroga (CIGD)							Verifica della disponibilità delle fonti di finanziamento (SEL_1)
2	Pubblicazione dell'Accordo quadro sui siti istituzionali							Verifica del rispetto della normativa in materia di informazione e pubblicità (SEL_2)
3	Predisposizione e implementazione del sistema di gestione delle FAQ							
4	Predisposizione del sistema informativo regionale per l'acquisizione delle istanze di concessione di CIGD da parte delle imprese							Verifica della ricezione delle domande (SEL_3)
5	Ricezione delle istanze di concessione di CIGD da parte delle imprese							Istruttoria formale sulla completezza delle domande (SEL_4)
6	Istruttoria tecnica di ammissibilità formale dell'istanza							
7	Approvazione della determina di approvazione delle istanze							Verifica della pubblicazione delle determinate di autorizzazione (SEL_5)
8	Trasmissione della determina di approvazione all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito istituzionale/Burl							
9	Registrazione sul sistema informativo CIGD della approvazione dell'istanza di CIGD dell'impresa richiedente relative all'operazione CIGD							
10	Trasmissione della determina di approvazione delle istanze e del tracciato XML ad INPS per il pagamento delle prestazioni di CIGD							
Caricamento dei documenti su SI								
11	Registrazione sul sistema informativo SGEM delle informazioni relative all'operazione CIGD							

ATTUAZIONE

Cod. Att.	ATTIVITA'	AUTORITA' DI COMPETENZA (AAC)	AUTORITA' DI RIF. (AR)	AUTORITA' DI COMPETENZA (AAC)	ASPI SOGGETTI INTERESSATI ALL'AMMINISTRAZIONE ATTIVITA' (SOGGETTI ATTUANTI) AREA VERTENZE (INTERVENTI A SOSTEGNO DEL REDDITO)	SOGGETTI ATTUANTI	ALTRI SOGGETTI IMPRESA	ATTIVITA' DI CONTROLLO
1	Stipula Convenzione	Stipula Area Affiliazione					IMPRESA REGIONALE DIREZIONE REGIONALE LAZIO IMPRESA	Verifica della presenza e sottoscrizione della Convenzione (ART. 1)
2	Invio della richiesta del rinvio del Codice Unico di Progetto (CUP)							
3	Rilascio del CUP							
4	Reazione delle Istanze autorizzate da Regione Lazio e verifica dell'ammissibilità sostanziale alla COD da parte dell'impresa richiedente							
5	In caso di esito positivo: autorizzazione della richiesta da parte del Direttore Regionale e relativa comunicazione all'impresa richiedente							
6	In caso di esito negativo: comunicazione all'impresa della non ammissibilità per tramite del casetto IMPIS ed invio a ripresentare l'istanza in un altro caso							
7	Trasmissione di una nuova istanza di concessione di COD				AREA VERTENZE (per es. selezione)			
8	Trasmissione all'IMPIS del modello 3641							
9	Verifica della ammissibilità sostanziale alla COD dei lavoratori soggetti							
10	In caso di esito positivo: autorizzazione della prestazione e avvio alla liquidazione							
11	In caso di esito negativo: comunicazione all'impresa della non ammissibilità del lavoratore per tramite del casetto IMPIS							
12	Conferimento dei dati sui pagamenti al SIP - Sistema Informativo Perentori							
13	Elaborazione del tracciato record per lo scarico dei dati sui pagamenti di Coda Effettivi da IMPIS (SIP)							
14	Acquisizione dei dati sui pagamenti di COD effettuati da IMPIS				AREA VERTENZE			Verifica della presenza e completezza dei dati sul SIP (ART. 2)
15	Trasmissione dei dati all'Area Attività di controllo di Rendicontazione e Programmazione su opuscolo tramite il SICSA							
16	Effettuazione dei controlli desk: verifica dell'ammissibilità della spesa e compilazione della check list	AREA COORDINAMENTO						Verifica dei giustificativi di spesa (ART. 3)
17	In caso di esito positivo: invio del rinvio della spesa ammissibile	AG/AREA non						
18	In caso di esito negativo: richiesta all'Area Verifica di nuove estrazioni dati, e richiesta chiarimenti.				AREA VERTENZE			
19	Effettuazione dei controlli in loco: richiesta di un campione calendarizzato delle spese, predisposizione dei documenti, verifica dell'effettività dei pagamenti effettuati da IMPIS							Verifica dell'effettività dei pagamenti comunicati da IMPIS (ART. 2)
20	In caso di esito positivo: compilazione di una check list con esito positivo							
21	In caso di esito negativo: compilazione di una check list con esito negativo, estrazione del campione, ripetizione del controllo.							
22	Trasmissione del rendiconto all'AAC							
23	Identificazione eventuali irregolarità	Struttura dell'istruzione						
24	Compilazione su IMS della comunicazione irregolarità in caso di irregolarità riscontrate	Struttura dell'istruzione						Verifica compilazione comunicazione irregolarità su IMS (ART. 5)
25	Adempimento follow up irregolarità	Struttura dell'istruzione						Verifica aggiornamento comunicazione irregolarità su IMS (ART. 6)
Trasmissione dati finanziari e previsioni di spesa								
26	Elaborazioni dati finanziari e per le previsioni di spesa	Autorità di decisione						
27	Trasmissione dei dati finanziari e previsioni di spesa (tramite SPQ)	Autorità di certificazione						

CERTIFICAZIONE - Erogazione incentivi

Cod. Att.	Attività	Autorità di Gestione	Autorità di Audit	Autorità di Certificazione	Altri soggetti interni all'Amministrazione titolare di interventi	Soggetti attuatori	Altri soggetti	Attività di controllo
1	Approvazione della forma di intervento - variazione prefianziamento iniziale e annuale della quota comunitaria						Commissione Europea	
2	Erogazione prefianziamento (quota comunitaria e quota nazionale)						IGRUE	Verifica del trasferimento della quota contributo comunitaria dalla Commissione Europea e del pronto accreditamento all'Amministrazione titolare su della quota comunitaria da della quota nazionale di contributo (CERT1)
3	Ricezione prefianziamento e contabilizzazioni, comunicazione di avvenuto pagamento dalle casse	Autorità di Gestione		Autorità di Certificazione	Bilancio			
4	Ordine e comunicazione di assegnazione delle risorse agli specifici capitoli di bilancio	Autorità di Gestione						
5	Ricezione della comunicazione di avvenuto pagamento del prefianziamento	Struttura della Programmazione						Verifica della correttezza dell'importo ricevuto e della relativa contabilizzazione (CERT2)
6	Elaborazione e trasmissione della documentazione relativa al rendiconto di spesa ripartito per ciascuna delle operazioni gestite	Autorità di Gestione			DD.ii			Verifica dati e predisposizione della documentazione relativa al rendiconto di spesa (CERT3)
7	Acquisizione della documentazione relativa al rendiconto di spesa da Di. verifica e predisposizione rendiconto ADG attraverso il SI	Struttura di monitoraggio						
8	Acquisizione della documentazione relativa al rendiconto di spesa, verifica e trasmissione anche attraverso il SI all'ADG	Autorità di Gestione		Autorità di Certificazione				
9	Elaborazione delle domande di pagamento (intermedie o finali) e inserimento nel sistema informatico SIC e trasmissione all'IGRUE			Autorità di Certificazione			CE - SIC IGRUE	Verifica dati e predisposizione domanda di pagamento (CERT4)
10	Comunicazione all'ADG degli estremi della domanda di pagamento e delle eventuali spese ritenute non ammissibili e sospese	Autorità di Gestione						
11	Visualizzazione a sistema delle domande di pagamento delle quote intermedie, analisi della correttezza formale e sostanziale delle domande di pagamento, verifica dell'avvenuta trasmissione da parte dell'ADG della relazione annuale di attuazione (RAA), erogazione della quota intermedia comunitaria						Commissione Europea	Verifica della regolarità della domanda di pagamento e della correttezza dell'importo di spesa nonché dell'importo del contributo comunitario richiesto (CERT5)
12	Visualizzazione a sistema delle domande di pagamento delle quote intermedie, ricezione della quota intermedia comunitaria, istruttoria delle domande di pagamento finalizzate alla quota intermedia nazionale, calcolo delle quote intermedie nazionali da erogare ed erogazione delle quote intermedie comunitarie e delle quote intermedie nazionali al Bilancio				Bilancio		IGRUE	Verifica della regolarità della domanda di pagamento e della correttezza dell'importo di spesa nonché dell'importo del contributo nazionale richiesto (CERT6)
13	Ricezione e contabilizzazione delle quote intermedie, relativa comunicazione di ricezione delle quote intermedie	Autorità di Gestione		Autorità di Certificazione				Verifica della correttezza dell'importo ricevuto e della relativa contabilizzazione (CERT7)
14	Validazione a sistema dei dati da inserire nei conti annuali	Struttura di monitoraggio						
15	Trasmissione dei dati e della documentazione per la predisposizione dei conti all'Autorità di certificazione (compresi i dati su irrti e i recuperi ecc.)	Autorità di Gestione		Autorità di Certificazione				Verifica della completezza e della correttezza dei dati da inserire nei conti annuali (CERT8)
16	Lavoro preparatorio per dichiarazione di gestione e riepilogo annuale e l'invio all'ADA per lavoro preparatorio ai fini dell'emissione del parere del RAC	Autorità di Gestione	Autorità di Audit					
17	Predisposizione della bozza dei conti sulla base delle informazioni prodotte dall'Autorità di Gestione e l'invio documenti all'ADA per lavoro preparatorio per emettere il parere e il RAC		Autorità di Audit	Autorità di Certificazione				
18	Analisi della dichiarazione di gestione e del riepilogo annuale e invio degli esiti	Autorità di Gestione	Autorità di Audit					
19	Esiti analisi della bozza dei conti		Autorità di Audit	Autorità di Certificazione				
20	Invio definitivo dichiarazioni di gestione e riepilogo annuale all'ADA per ultimazione dell'emissione del parere del RAC	Autorità di Gestione	Autorità di Audit					
21	Predisposizione della bozza definitiva dei conti e invio definitivo all'ADA per emissione del parere		Autorità di Audit	Autorità di Certificazione				
22	Emissione del parere e del RAC	Autorità di Gestione	Autorità di Audit	Autorità di Certificazione				
23	Presentazione informazioni art. 138 Reg (UE) 1303/2013 s.m.i.	Autorità di Gestione	Autorità di Audit	Autorità di Certificazione				
24	Visualizzazione a sistema analisi della correttezza formale e sostanziale delle spese inserite nei conti						Commissione Europea	Verifica della completezza e regolarità dei conti (CERT9)
25	Fatto negativo: mancata accettazione dei conti accettazione dei conti comunicazione delle ragioni specifiche e delle azioni che devono essere avviate e termini per il loro completamento.						Commissione Europea	
26	Fatto positivo: accettazione dei conti determinazione e versamento del saldo finale/in caso di importo negativo emissione ordine di recupero						Commissione Europea	
27	Visualizzazione a sistema della quota di saldo/ importo negativo e versamento dell'eventuale importo aggiuntivo o compensazione degli importi dovuti allo Stato membro nell'ambito di pagamenti successivi al medesimo programma operativo.						IGRUE	
28	Ricezione e contabilizzazione delle quote intermedie, relativa comunicazione di ricezione delle quote intermedie				Bilancio			
29	Ricezione della comunicazione di avvenuto pagamento delle quote intermedie (con aggiunta o detrazione degli importi positivi o negativi a saldo) di contributo nazionale e comunitario	Autorità di Gestione		Autorità di Certificazione				Verifica della correttezza dell'importo ricevuto e della relativa contabilizzazione (CERT7)
30	Analisi di tutte la documentazione di spesa ed elaborazione della dichiarazione di chiusura del PO			Autorità di Certificazione				
31	Visualizzazione a sistema e validazione della dichiarazione finale di spesa e della domanda di pagamento del saldo	Autorità di Gestione						
32	Visualizzazione a sistema della dichiarazione finale di spesa, della domanda di pagamento del saldo e della dichiarazione di chiusura del PO, verifica della correttezza formale e sostanziale della dichiarazione finale di spesa, della domanda di pagamento del saldo e della dichiarazione di chiusura, verifica dell'avvenuta trasmissione da parte dell'autorità di gestione della relazione finale di attuazione, erogazione del saldo del contributo comunitario						Commissione Europea	
33	Visualizzazione a sistema della dichiarazione finale di spesa, della domanda di pagamento del saldo e della dichiarazione di chiusura del PO, ricezione del contributo comunitario, istruttoria della domanda di pagamento finalizzata al saldo del contributo nazionale, calcolo del saldo del contributo nazionale da erogare ed erogazione del saldo del contributo comunitario e del saldo del contributo nazionale al Bilancio dell'Amministrazione titolare di intervento oppure, con riferimento a specifici Programmi Operativi, direttamente ai Beneficiari				Bilancio		IGRUE	
34	Ricezione e contabilizzazione del saldo, relativa comunicazione di ricezione del saldo	Autorità di Gestione		Autorità di Certificazione				Verifica della correttezza dell'importo ricevuto e della relativa contabilizzazione (CERT7)

DETTAGLIO ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Codice controllo	Soggetto responsabile del controllo	Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Riferimenti normativi	Documenti	Archiviazione documenti su SIGEM / Sistema Informativo regionale CIGD / SIP **	Archiviazione documenti extra sistema **/cartella di archiviazione intranet
PROGRAMMAZIONE						
AT1	Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e diritto allo studio universitario, Politiche scuola	Responsabilità agli orientamenti strategici della Commissione Europea, all'Accordo di partenariato e alla normativa UE relativa alla Programmazione 2014-2020	- Regolamento (UE) n. 1303/2013 - Accordo di partenariato - Position paper	- Programma Operativo - Accordo di partenariato	NA	NA
		Verificare che l'intero processo di programmazione e il Programma Operativo siano coerenti con quanto prestabilito dalla normativa UE e in particolare dal Reg. n. 1303/2013 e s.m.i. e dall'accordo di partenariato				
AT2	Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e diritto allo studio universitario, Politiche per la ricostruzione	Responsabilità sulla normativa UE relativa alla Programmazione 2014-2020 e ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo	- Regolamento (UE) n. 1303/2013 - Regolamento (UE) n. 1304/2013 - Regolamenti delegati e di esecuzione	Documenti di nomina delle Autorità/Organismi del Sistema di Gestione e Controllo	NA	NA
		Verifica che l'attività di nomina delle Autorità/Organismi deputati alla gestione e al controllo e la successiva definizione dell'organizzazione, delle procedure e degli strumenti operativi relativi alla loro attività sia coerente alle prescrizioni della normativa UE in particolare al Reg. (UE) n. 1303/2013 e ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo.				
I1	ADA	Verifica del sistema di gestione e controllo ai fini della valutazione di conformità	- Regolamento (UE) n. 1303/2013 - Regolamento (UE) n. 1304/2013 - Regolamenti delegati e di esecuzione	Manuale operativo contenente le procedure d'esecuzione delle attività Documento di descrizione del sistema di gestione e controllo Relazione sulla valutazione e relativo parere di conformità	NA	NA
		Verifica che il sistema di gestione e controllo definito dall'Autorità di Gestione sia conforme a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1303/2013, alle linee guida CE e nazionali operative contenenti le procedure d'esecuzione delle attività specifiche delle Autorità				
CBS1	CDS	Verifica di conformità dei criteri di selezione (ammissibilità e priorità)	- Regolamenti comunitari - Programma Operativo - Documento sui criteri di selezione approvato dal Cds	- criteri di selezione delle operazioni - verbale della seduta del Cds in cui si revince l'approvazione dei criteri di selezione (ammissibilità e priorità)	NA	Direzione Regionale Istruzione Formazione, e Lavoro Sede: _____ Indirizzo: _____ Ufficio: _____ Stanza: _____
		Verifica che i criteri di selezione delle operazioni definiti dall'Autorità di Gestione siano coerenti con il Programma Operativo e pertinenti alla tipologia di operazioni a cui si applicano				
SELEZIONE						
SEL 1	Direzione Regionale / Area Vertenze	Verifica della disponibilità delle fonti di finanziamento	Regolamenti UE Programma Operativo Documento sui criteri di selezione approvato dal Cds	Decreto nazionali di riparto dei fondi per gli ammortizzatori sociali	NA	NA
		Verifica la sussistenza e la correttezza dell'atto da cui risulta la disponibilità dei fondi per la cassa integrazione in deroga				
SEL 2	Area Vertenze	Verifica del rispetto della normativa in materia di pubblicità	- Regolamenti UE - Programma Operativo - Documento sui criteri di selezione approvato dal Cds	- accordo quadro parti sociali - Determina di autorizzazione al trattamento di CIGD - Pubblicazione di modulistica, procedure e FAQ - Ammortizzatori in deroga	NA	NA
		Verificare la sussistenza di informative o altre forme di informazione e pubblicità che rendano noto il contributo dell'Unione Europea per il finanziamento dell'operazione				
SEL 3	Area Vertenze	Verifica delle modalità di ricezione e di registrazione delle domande	- Regolamenti comunitari - Programma Operativo - Documento sui criteri di selezione approvato dal Cds	- Accordo Quadro - Modulistica e FAQ - domande ricevute	NA	NA
		Verifica che le domande ricevute vengano registrate sul sistema regionale della CIGD				
SEL 4	Area Vertenze	Istruttoria sulla completezza formale della domanda	- Regolamenti comunitari - Programma Operativo - Documento sui criteri di selezione approvato dal Cds	- Accordo Quadro - Modulistica e FAQ - domande ricevute	NA	NA
		Verifica che la domanda sia completa ed elaborata secondo il format previsto e che sia stata elaborata attraverso il sistema informativo regionale per la CIGD				
SEL 5	Area Vertenze	Verifica pubblicazione delle determine di autorizzazione	- Regolamenti comunitari - Programma Operativo - Documento sui criteri di selezione approvato dal Cds	pubblicazione della determina sul bollettino Ufficiale/sito istituzionale	NA	NA
		Verifica della pubblicazione delle determine di autorizzazione				
ATTUAZIONE						
ATT 1	Presidenza Regione Lazio / Direttore Regionale	Verifica della regolarità della Convenzione e della corrispondenza con il contenuto con le linee guida nazionali per la rendicontazione della CIGD	- Provvedimenti amministrativi regionali - Normativa UE e nazionale vigente - Linea guida per la rendicontazione delle spese	- ATO - Linee guida per la rendicontazione della spesa	Doc per stipula contratto caricata su SIGEM	Direzione Regionale Istruzione Formazione, e Lavoro Sede: _____ Indirizzo: _____ Ufficio: _____ Stanza: _____
		Verifica che tutto sia conforme alla normativa nazionale e UE e contenga tutte le informazioni necessarie ad individuare i diritti e doveri dei contraenti in relazione alla esecuzione dell'operazione e che corrisponda a quanto previsto dall'Accordo Quadro. Verifica della conformità degli eventuali atti aggiuntivi (compilate le linee guida per la rendicontazione delle spese)				

DETTAGLIO ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Codice controllo	Soggetto responsabile del controllo	Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Riferimenti normativi	Documenti	Archiviazione documenti su SIGEM / Sistema informativo regionale CIGD / SIP **	Archiviazione documenti extra sistema **/cartella di archiviazione intranet
ATT2	Area Vertere	Verifica della completezza della documentazione di rendicontazione	- Provvedimenti amministrativi regionali - Normativa UE e nazionale vigente in materia - Linee guida per la rendicontazione delle spese	- Estrazione dati da SIP	- SIP - Doc. caricata su SIGEM	NA
		Verifica della presenza e completezza delle informazioni in merito ai pagamenti comunicati da INPS per tramite del SIP secondo il tracciato record indicato nelle linee guida nazionali per la rendicontazione della CIGD prima dell'invio all'Area Controlli per il controllo documentale di primo livello				
ATT3	Struttura controllo di livello	Controlli di livello documentali al fine dell'individuazione della spesa ammissibile sull'operazione CIGD	- Provvedimenti amministrativi regionali - Normativa UE e nazionale vigente in materia - Linee guida per la rendicontazione delle spese	- Accordo quadro - Convenzione - Estrazione dati da SIP	- SIP - Doc. caricata su SIGEM	NA
		Verifica sui documenti giustificativi di spesa: estrazione dati SIP dei pagamenti di CIGD comunicati da INPS, Verifica acquisizione CUP e sull'autorizzazione della domanda				
ATT4	Struttura controllo di livello	Verifica dell'effettività dei pagamenti comunicati da INPS - Controlli in loco	- Provvedimenti amministrativi regionali - Normativa UE e nazionale vigente in materia - Linee guida per la rendicontazione delle spese	- Accordo quadro - Convenzione - Estrazione dati da SIP	- SIP - Doc. caricata su SIGEM	NA
		Estrazione di un campione di percettori e verifica presso INPS Sede Regionale Lazio dell'effettività dell'erogazione dei pagamenti comunicati da INPS per tramite di SIP				
ATT 5	Struttura dell'attuazione	Verifica compilazione comunicazione irregolarità su IMS	Provvedimenti amministrativi regionali - Normativa UE e nazionale vigente in materia	comunicazioni su IMS	Doc. caricata su SIGEM	Direzione Regionale Istruzione Formazione, e Lavoro Sede..... Indirizzo..... Ufficio..... Stanza.....
ATT 6	Struttura dell'attuazione	Verifica aggiornamento comunicazione irregolarità su IMS	Provvedimenti amministrativi regionali - Normativa UE e nazionale vigente in materia	comunicazioni aggiornate su IMS	Doc. caricata su SIGEM	Direzione Regionale Istruzione Formazione, e Lavoro Sede..... Indirizzo..... Ufficio..... Stanza.....
ATT 7	AdG/Struttura di monitoraggio	Verifica dati finanziari	Provvedimenti amministrativi regionali - Normativa UE e nazionale vigente in materia	dati finanziari e previsioni di spesa	Doc. caricata su SIGEM E su SFC	Direzione Regionale Istruzione Formazione, e Lavoro Sede..... Indirizzo..... Ufficio..... Stanza.....
CERTIFICAZIONE						
CERT 1	IGRUE	Verifica del trasferimento della quota contributo comunitario dalla Commissione Europea e del pronto accreditamento all'Amministrazione titolare sia della quota comunitaria sia della quota nazionale di contributo	Regolamenti UE	Programma Operativo	Dati caricati su SIGEM	IGRUE Sede..... Indirizzo..... Ufficio..... Stanza.....
		Verifica che l'importo erogato dalla Commissione Europea sia conforme all'importo richiesto e che si proceda tempestivamente al contestuale accreditamento della quota nazionale e della quota comunitaria all'Amministrazione titolare				
CERT 2	AdG/AdC	Verifica del trasferimento della quota contributo comunitario dalla Commissione Europea e del pronto accreditamento all'Amministrazione titolare sia della quota comunitaria sia della quota nazionale di contributo	Regolamenti UE	Programma Operativo	Dati caricati su SIGEM	Direzione Regionale Istruzione Formazione, e Lavoro Sede..... Indirizzo..... Ufficio..... Stanza.....
		Verifica della correttezza dell'importo ricevuto e della relativa contabilizzazione				

DETTAGLIO ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Codice controllo	Soggetto responsabile del controllo	Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Riferimenti normativi	Documenti	Archiviazione documenti su SIGEM / Sistema Informativo regionale CIGD / SIP	Archiviazione documenti extra sistema ** / cartella di archiviazione intranet
CERT 3	AdG	Verifica della completezza e della correttezza delle Dichiarazioni di spesa predisposte dal Servizio Attuazione e dagli OO.II. nonché della completezza e della corretta compilazione delle Check list predisposte dall'Area Controlli e dall'Ufficio Controlli Primo Livello degli OO.II. Verifica dati e predisposizione della documentazione relativa al rendiconto della spesa	- Regolamenti UE - Manuale Autorità di Gestione e Certificazione	check list - dichiarazione di spesa - bando di gara - contratto d'appalto - fatture o altro documento contabile avente forza probatoria e equivalente - mandati/Ordini di pagamento - titolo di pagamento - quietanza liberatoria	Dati caricati su SIGEM Rendiconto compilabile su SIGEM	Direzione Regionale Istruzione Formazione, e Lavoro Sede: _____ Indirizzo: _____ Ufficio: _____ Stanza: _____
CERT 4	AdC	Verifica della correttezza e della fondatezza della spesa Verifica dati e predisposizione domanda di pagamento da parte dell'AdC	- Regolamenti UE - Manuale Autorità di Gestione	dichiarazioni di spesa ADC / OI - check lists dei controlli di I livello - dati risultanti dal sistema informatizzato	Dati caricati su SIGEM	"Direzione Regionale Programmazione Economica" Sede: _____ Indirizzo: _____ Ufficio: _____ Stanza: _____
CERT 5	Commissione europea	Verifica della regolarità della domanda di pagamento e della correttezza dell'importo di spesa nonché dell'importo del contributo nazionale richiesto Verifica che la domanda di pagamento dell'Autorità di certificazione sia corretta da un punto di vista formale (presenza di tutti i dati rilevanti) e da un punto di vista sostanziale (calcolo del contributo richiesto corretto in base all'ultimo Piano Finanziario approvato del Programma Operativo)	- Regolamenti UE	- Programma Operativo (piano finanziario) - domanda di pagamento presentata dall'Autorità di Certificazione	Dati caricati su SIGEM	CE Sede: _____ Indirizzo: _____ Ufficio: _____ Stanza: _____
CERT 6	IGRUE	Verifica della regolarità della domanda di pagamento e della correttezza dell'importo di spesa nonché dell'importo del contributo nazionale richiesto Verifica della correttezza dell'importo ricevuto e della relativa contabilizzazione	- Regolamenti UE	- Programma Operativo (piano finanziario) - domanda di pagamento presentata dall'Autorità di Certificazione	Dati caricati su SIGEM	IGRUE Sede: _____ Indirizzo: _____ Ufficio: _____ Stanza: _____
CERT 7	AdG/AdC	Verifica che la quota comunitaria e la quota nazionale siano conformi all'importo richiesto - Verificare la corretta contabilizzazione in bilancio con distinzione tra quota nazionale e quota comunitaria	- Regolamenti UE - Manuale Autorità di Gestione - Manuale Autorità di Certificazione	atto di impegno	Dati caricati su SIGEM	Direzione Regionale Istruzione Formazione, e Lavoro Sede: _____ Indirizzo: _____ Ufficio: _____ Stanza: _____ Direzione Regionale Programm. econ. Sede: _____ Indirizzo: _____ Ufficio: _____ Stanza: _____
CERT 8	AdG/AdC	Verifica della completezza e della correttezza dei dati da inserire nei conti annuali predisposti dal Servizio Attuazione e dagli OO.II. nonché della completezza e della corretta compilazione delle Check list predisposte dall'Area Controlli e dall'Ufficio Controlli Primo Livello degli OO.II. Verifica della completezza e della correttezza delle dati da inserire nei conti annuali	- Regolamenti UE - Manuale Autorità di Gestione - Manuale Autorità di Certificazione	check list - Doc. preparazione dei conti	Dati caricati su SIGEM	Direzione Regionale Istruzione Formazione, e Lavoro Sede: _____ Indirizzo: _____ Ufficio: _____ Stanza: _____ "Direzione Regionale Programmazione Economica" Sede: _____ Indirizzo: _____ Ufficio: _____ Stanza: _____
CERT 9	CE/IGRUE	Verifica della completezza e regolarità dei conti	- Regolamenti UE - Manuale Autorità di Gestione - Manuale Autorità di Certificazione	Documenti relativi ai conti	Doc. preparazione dei conti compilabile su SIGEM. Caricamento successivo su SFC	CE Sede: _____ Indirizzo: _____ Ufficio: _____ Stanza: _____ IGRUE Sede: _____ Indirizzo: _____ Ufficio: _____ Stanza: _____

** Modalità di archiviazione documenti (cartacea o tramite sistema informativo) .

SEZIONE DOSSIER DI OPERAZIONE



